IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 357. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 28 Dicembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Pel 1903

Ecco il prospetto delle associazioni per il nuovo anno.

AL POPOLO ROMANO

per L'ITALIA:

Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5

per L'ESTERO:

Anno L. 35 - Semestre L. 20 - Trimestre L. 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

per L'ITALIA:

Anno L. 20 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6

Come vedono i nostri lettori, dopo 30 anni accresciuti, per non esser da meno degli altri, abbiamo dovuto fare, di fronte ad un nuovo sistema di concorrenza che confonde il giornale col giuoco del lotto, il sacrificio di ridurre da L. 18 a 16 il prezzo per gli associati annuali, sebbene il dovere di corrispondere alle crescenti esigenze del pubblico giustificherebbe un aumento.

Con questa riduzione i nostri associati antichi e nuovi avranno un risparmio di oltre il 10 0|0 sul prezzo d'abbonamento e godranno inoltre dei seguenti premi.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Possiamo assicurare, pel confronto con le altre pubblicazioni del genere, che si fanno all'estero, come questa splendida Edizione del Bemporad è assolutamente degna, sotto tutti i riguardi, di stare in prima linea.

Non vi ha famiglia, cui non avvenga di doverla consultare ogni giorno ed anche più volte al giorno — tante sono le utili indicazioni che contiene.

Ed ecco in breve le rubriche principali:

AGENDA per tutti ossia giornaletto di famiglia, legato a parte contenente le seguenti tabelle:

Agenda domestica — con indicazione di tutte le spese fisse — di tutte le persone che prestano l'opera loro alla famiglia, dal medico ai maestri, dalla lavandaia alle persone di servizio, per le quali vi è un'apposita tabella delle generalità.

I 12 mesi con doppia pagina per segnare in una ogni giorno gl'impegni, le ricorrenze, gli anniversari ecc. e nell'altra le spese della giornata, e infine il riassunto per ciascun mese.

Seguono la tabella colle date per pagamenti e riscossioni: il taccuino del professionista: il registro della corrispondenza per ricordare il nome e le date, i ricevimenti delle famiglie con cui si è in rapporto: la toeletta: le visite del medico: il taccuino per la villeggiatura e per gli spettacoli e gl'indirizzi da conservarsi.

Fanno poi parte dell'Almanacco — un **volume di 700 pagine** — legato all'inglese, adorno di 610 incisioni, tra vedute, carte astronomiche, ritratti ecc., la

GUIDA DI NAPOLI

e il dramma **Nadeide di Fogazzaro**

e le rubriche seguenti:

CALENDARIO L'anno, le Ere, e i calendarii di tutti i riti, dal Gregoriano all'Etiopico.

Parte astronomica. — Eclissi, sistemazione oraria mondiale, l'Ave Maria, il sistema solare, pianeti, comete, corso del sole e della luna, il firmamento nei giorni d'ogni mese ecc.

Notizie varie. — Previsioni del tempo, centenari e commemorazioni dell'anno 1903, effemeridi letterarie, l'Italia monumentale e pittoresca.

Notizie diplomatiche, statistiche, amministrative. — Real casa di Savoia, Casa Reale, Ministeri, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Circoscrizione provinciale, Circoscrizione militare, Ambasciate e Legazioni ecc. — Serie di Pontefici, i Cardinali, Famiglia pontificia, Congregazioni, Istituti religiosi. — Statistiche sulla popolazione, agricoltura, industria, commercio, sale, lotto, tabacco ecc.

Notizie geografiche e storiche. — Napoli, San Marino, la Costa Azzurra, la Provenza, Malta, la Tripolitania, ecc.

Novità scientifiche. — Gaz atmosferici, malaria, tubercolosi, agrumi, cucina, per malati e convalescenti ecc.

Varietà. — Scrittrici italiane viventi, cenni storici sulle diverse armi e corpi dell'esercito, le maschere italiane, il teatro dialettale, aerostatica, automobilismo, cavalli e corse, ciclismo, nuoto — Avvenimenti principali del 1902.

Agli **ANTICHI ASSOCIATI**, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' l'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso librettino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Anche stavolta l'Almanacco *Venus Bertelli* è riuscito unico nel suo genere per squisitezza d'arte, un vero gingillo per i *sachets* delle signore ed anche per le *étagères du boudoir*. Il successo è stato tale che la Società Bertelli ha esaurito l'ingente quantitativo ordinato, di un milione di almanacchi.

Insomma è una cosina, piena di grazia e di fascino che è riservata agli *antichi* abbonati, che ci restano fedeli. E lo saranno tutti.

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0|0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

Il metodo più semplice è quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure servirsi di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano** — **ROMA.**

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

Settimana all'estero

Il viaggio del conte Lamsdorff, ministro russo degli affari esteri, a Berlino, Sofia e Vienna, ha acquistato una vera importanza politica, principalmente per opera della stampa austro-ungarica e russa, che scorge in esso il completamento del viaggio a Vienna del principe Lobanoff nel 1896, e il preludio ad un completo accordo pel mantenimento dello *statu quo* nella penisola balcanica.

A tale proposito un comunicato ufficioso da Pietroburgo alla *Pol. Corresp.* dichiara essere scopo essenziale della visita quello di concretare, nulla mutando alla base dell'accordo tedesco, un programma dei miglioramenti da adottarsi nei *vilajets* della Macedonia: ma tutte le congetture che si fanno sul modo ed i mezzi di raggiungere tale scopo, sono premature.

Essendo indispensabile per l'attuazione delle riforme in Macedonia che la tranquillità sia ristabilita, bisogna che cessi qualunque agitazione del Comitato bulgaro-macedone.

Ed a ciò tende appunto la visita del Ministro russo a Belgrado ed a Sofia.

+

Nel conflitto anglo-italo-tedesco col Venezuela è anzitutto notevole che l'estensione del blocco da parte delle navi delle tre potenze sulle coste di quello Stato si sia compiuta di fatto senza che alcuna potenza abbia sollevato proteste e rimostranze.

Circa il modo di risolvere la vertenza, essendosi il Governo degli S. U. mostrato alquanto renitente alla lusinghiera proposta delle Potenze di affidare l'arbitrato al Presidente Roosevelt, si è deciso, in seguito all'adesione del Venezuela di rimettere il giudizio alla Corte arbitrale dell'Aja.

Con questa risoluzione il conflitto entra in una fase quasi pacifica, giacchè le Potenze alleate ridurranno il blocco ad una specie di formalità, limitandone cioè la portata ad impedire al Venezuela speciali approvigionamenti, in specie di materiale da guerra.

+

Come avevano fatto intravedere le dichiarazioni del nostro ministro degli Esteri alla Camera l'Italia ha consentito alla domanda del Gabinetto di Londra di poter sbarcare truppe ad Obbia, per operare contro il Mahd Mullah, sul territorio italiano ed al momento in cui scriviamo un primo contingente di truppe anglo indiane deve essere arrivato ad Obbia.

Questa concessione, che nulla ha di urtante per l'amor proprio nazionale inglese, come forse l'avrebbe avuta un'offerta di cooperazione militare, la quale sarebbe stata anche inadeguata alle forze di cui dispone il Mahdi, è stata accolta con soddisfazione dall'opinione pubblica dei due paesi che vi scorge una nuova prova della reciproca cordialità nei rapporti politici.

+

In Inghilterra hanno prodotto viva impressione le notizie dei giornali di Tangeri, circa una nuova sconfitta delle truppe del Sultano del Marocco, tanto più che talune — quelle del *Times*, per es. — provengono da corrispondenti che accompagnano il Sultano.

Sebbene queste informazioni sieno confuse ed anche contraddittorie, sembra che il numero dei pretendenti aumenti e che tra questi siavi altresì il fratello maggiore del Sultano, Muley Mohammed.

Il corrispondente del *Times* ritiene la situazione molto seria, conferma l'indisciplinatezza delle truppe, i saccheggi e le difficoltà di approvvigionamento, causa le nevi ed il freddo.

+

Mentre in Germania le discussioni e le polemiche sulla nuova tariffa doganale e la rinnovazione dei trattati di commercio sono cessate, almeno momentaneamente, anche perchè da fonte autorevole è stato annunciato che il Governo si riserva di denunciare eventualmente i trattati a seconda della piega che prenderanno i negoziati; in Austria ed in Ungheria si discute più che mai sulla rinnovazione del Compromesso. La quale, fra le altre cose, diventa sempre più urgente, perchè non potendosi, secondo la formula di Szell, rinnovare i trattati se non per quattro anni, cioè a tutto il 1907, si è convinti a Vienna che nessuna potenza consentirà a concludere coll'Austria-Ungheria nuovi trattati a così breve scadenza.

La denuncia del trattato coll'Italia, per intanto, è messa fuori di dubbio.

Le difficoltà di rinnovare il compromesso austro-ungarico accreditano la informazione della *N. F. Presse*, che siano possibili le dimissioni del gabinetto presieduto dal Dr. Koerber, senza escludere la probabilità di una doppia dimissione dei due gabinetti.

Ad ogni modo è imminente la promulgazione ufficiale in Austria del bilancio 1903 pei primi sei mesi, in virtù del paragrafo 14 della costituzione.

+

La lotta elettorale in Francia, finora molto calma per la prossima rinnovazione di un terzo del Senato ha acquistato ad un tratto un certo interesse in seguito all'accettazione da parte del ministro delle finanze, Rouvier, della candidatura ad un seggio nel Senato, offertogli nel dipartimento delle Alpi Marittime.

Nella lettera, con la quale egli ha accettato la candidatura, il ministro si dice dolente di lasciare la Camera, cui appartiene da ben trent'anni, e concentra il proprio programma politico nella dichiarazione che egli si adoprerà per difendere, rafforzare ed aumentare il grande credito che gode la Francia, come, del resto, lo comporta la posizione che attualmente occupa.

Neanche a dire che l'elezione del sig. Rouvier in quel dipartimento è sicura.

+

Unico fatto degno di nota — oltre a quelli suaccennati — nella politica interna dei varii Stati, si fu l'inaugurazione della nuova Camera greca con un discorso di Re Giorgio, in cui si raccomanda vivamente ai deputati il programma delle economie.

D'altra parte prima di quanto il pessimismo più spinto lo potesse prevedere, il Ministero Delyannis si è trovato di fronte ad una opposizione faziosa, che sembra intenda rendergli difficilissima, per non dire impossibile, la vita ministeriale.

E in verità la composizione della Camera nuova è tale che uno spostamento di pochi voti basterebbe a troncare le gioie del potere al nuovo gabinetto.

Politica e Diplomazia

Vienna, 27, ore 12,20. — Si dà per certo che l'Imperatore Francesco Giuseppe inviterà lo Czar ad assistere alle grandi manovre estive del 1903.

Nei circoli ufficiali si smentisce che la visita del conte Lamsdorff si connetta altresì all'idea di un'annessione definitiva della Bosnia e della Erzegovina e si soggiunge che l'Austria Ungheria non tende che ad assicurarsi una congiunzione ferroviaria con Salonicco a scopo essenzialmente commerciale, ciò che si raggiungerà tra breve col compimento delle ferrovie nella Bosnia.

Spagna e Santa Sede.

(S) **Madrid**, 27. — E' inesatto che il Governo abbia dato la sua risposta all'ultima Nota del Vaticano concernente la riforma del Concordato.

Continuano gli scambi di vedute fra il Governo spagnuolo e la Santa Sede. Il Consiglio dei ministri si occuperà di questa questione nel prossimo gennaio.

Nella Cina.

(S) **Shanghai**, 27. — Le truppe francesi sono partite oggi per Kouan-Chauang.

Non rimane più a Shanghai che il contingente tedesco.

Il ministro Chamberlain
nella Colonia del Natal.

(S) **Durban**, 27. — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, è arrivato ieri mattina alle 10. Durante lo sbarco il mare era cattivo. Chamberlain era accompagnato da sua moglie.

Il Ministro sembrava stanco, vestiva un abito chiaro e portava un elmetto bianco; appena sbarcato passò in rivista la guardia d'onore. Le acclamazioni deliranti della folla al Ministro delle Colonie coprivano il suono della musica. Si udiva gridare anche: «Questo buon vecchio Giuseppe!»

Chamberlain si recò poi al Palazzo municipale, che era gremito; la folla al suo arrivo agitò i cappelli ed i fazzoletti e lo acclamò con grande entusiasmo.

Chamberlain rispondendo al saluto del sindaco, disse di esser venuto nell'Africa meridionale per esprimere a queste popolazioni la simpatia della metropoli: soggiunse che desidera l'accordo duraturo e che vuole raccogliere dati ed informazioni sulle condizioni di queste regioni.

La lotta era inevitabile fra le razze olandese ed inglese per la supremazia, la prova decise che la bandiera britannica doveva rimaner sola; egli spera che le due razze non formeranno più ora che una sola nazione, e considera come un buon indizio di ciò l'offerta di un contingente boero per combattere il Mad Mullah.

Affermò di esser venuto nell'Africa meridionale con spirito di conciliazione e terminò dicendo che sarebbe nondimeno, secondo lui, un grande errore di accordare prematuramente l'autonomia, che dipenderà dall'accoglienza che sarà fatta alle cortesie dell'Inghilterra.

Alla Corte di Sassonia.

Parigi, 27. — L'*Eclair* ha da Salisburgo che in una lettera scritta ad uno dei suoi amici l'Arciduca Leopoldo-Ferdinando dice che è sua intenzione di emigrare in America con la Principessa Luisa.

Un redattore del *Matin* ha intervistato a Ginevra l'Arciduca Leopoldo-Ferdinando, il quale ha dichiarato di esser deciso a non ritornare più in Austria ed a vivere come un semplice cittadino. «Abbandono tutto!» egli ha esclamato «Rinuncio a tutto!»

L'Arciduca parlò dei passi che sono stati fatti presso sua sorella e presso di lui per farli rientrare nelle loro famiglie e confermò di avervi opposto un rifiuto reciso.

Il loro avvocato è stato incaricato di rispondere per essi ai messaggeri delle due Corti di Austria e di Sassonia.

(S) **Londra** 27. — Il *Daily Mail* ha da Ginevra che l'avvocato della Principessa Luisa ha dichiarato che tutto rimane per ora stazionario, e che crede che non sia ancora venuta alcuna proposta dalla Corte di Sassonia. Ritiene che il divorzio sia impossibile, a meno che le due parti non ne facciano domanda simultanea alla Santa Sede.

Il *Daily Express* ha da Ginevra che 26 agenti sono stati incaricati dalla Corte di Sassonia di sorvegliare la Principessa Luisa ed hanno ordine di non perdere le sue traccie, qualunque cosa avvenga fino al giorno del parto e di sapere con sicurezza la data esatta del giorno in cui il parto sarà avvenuto ed il luogo in cui il bambino sarà dato alla luce.

(S) **Bruxelles** 27. — Il *Petit Bleu* afferma che, contrariamente a quanto è stato detto, la signorina Valentina Giron non ebbe alcuna parte nell'avventura di suo fratello. La famiglia Giron conobbe il romanzo della Principessa ereditaria di Sassonia soltanto dai giornali.

Un'agitazione d'avvocati.

In seguito ad un incidente avvenuto nel corso del processo, che si svolge alla Corte d'Assise di Roma per l'assassinio di uno studente, gli avvocati condannati ad una pena disciplinare per aver abbandonata la difesa, hanno provocato un comizio *intra-muros* per protestare contro la punizione e biasimare vivacemente gli avvocati di ufficio nominati dal Presidente che accettano facilmente l'incarico.

Sulla protesta per la punizione non ci fermiamo, limitandoci ad osservare: che, se la punizione non fu applicata secondo le norme di procedura, la protesta più efficace è quella di ricorrere alla Suprema Corte, al che del resto gli avvocati puniti pensarono subito e se la misura adottata non sarà giusta provvederà in merito il giudizio in contraddittorio.

Ci fermeremo invece sul biasimo che il Comizio degli avvocati ha lanciato contro quei colleghi che, nominati d'ufficio, credettero loro dovere di assumerlo. Anche su questo punto avremmo compresa la sonora, enfatica protesta, se la Corte, di fronte ad una loro domanda per avere il tempo necessario a studiar la causa, avesse respinta la istanza, cercando, con minaccia di provvedimenti, di coercire la loro coscienza.

Ma quando ciò non è avvenuto, l'agitazione, il biasimo etc. perdono qualunque carattere di legittima tutela dell'esercizio e del decoro professionale e rivelano soltanto una specie di solidarietà a base dispettosa, o poca serietà in una classe, che di serietà deve essere esempio.

Si è parlato tanto, fino ad abusarne, della dignità della toga; ma la dignità bisognerebbe cercarla in altri malanni che purtroppo serpeggiano nella classe degli avvocati penali della capitale dove affluiscono i più illustri incogniti della penisola e non nell'accettazione, che è doverosa, di una causa d'ufficio, quando l'accettazione è subordinata alle legittime esigenze della difesa.

Se dovesse prevalere il criterio dello sciopero generale degli avvocati, quando i difensori abbandonano una difesa, il deporre la toga diventa un mezzo molto comodo per mandare all'aria i dibattimenti quando gli avvocati s'accorgono che la causa è perduta. E allora?

Del resto, contro questo artificio, che si verifica non di rado nei processi clamorosi, nei quali molti avvocati più che la causa studiano il modo di trovare un posto qualunque nella causa onde ottenere un po' di *réclame* nei giornali, è insorto nella seduta della Camera del 1° di questo mese, il deputato Mango, dal cui discorso, ascoltato con interesse dall'assemblea, togliamo il seguente passo.

Passiamo ora al garantire ad ogni costo il pieno esplicamento della giustizia penale, non lasciando all'arbitrio di nessuno l'arrestarne il corso.

Purtroppo casi recenti, e non infrequenti, ne hanno dimostrato come sia possibile che dopo molte udienze di dibattimento, quando non piace agli avvocati andare difilato al giudizio del giudice, che si teme contrario, con una levata di scudi, a base sia pure di ragioni di dignità, sparisce il collegio di difesa e quindi o si ottiene il rinvio desiderato, o il povero presidente deve andare attorno mendicando un difensore.

Che spettacolo umiliante, che perdita di lavoro, e quel che è peggio, di prestigio della giustizia!

No, codesto non deve potersi verificare. Ed allora due metodi sono da adottarsi, dei quali il secondo è già in uso presso altri Stati di Europa. Pria di tutto avere sanzioni più severe contro chi diserta per qualsiasi ragione dalla difesa, la quale, quando si è assunta in nome di un alto ideale, non deve mai abbandonarsi, malgrado lo stesso imputato, essendo dovere di tutti cooperare pel corso normale della giustizia.

Avere fra l'altro non sanzioni soltanto di condanna ai danni pel rinvio, ma a quelli prodotti a chi, soffrendo in carcere, ha diritto ad essere al più presto giudicato.

Ma bisogna principalmente ripararvi con l'istituire una magistratura, che possa pigliare, ove occorra, il posto degli avvocati.

Vi sono, come ho accennato esempi in altre legislazioni di uditori giudiziarii, che facendo il tirocinio per la magistratura, assistono ai pubblici dibattimenti, e subito sostituiscono d'ufficio il difensore, ove l'opera di costui venga a mancare per una ragione qualsiasi.

Tutti debbono riconoscere la bontà di tal sistema; preferibile certo, specialmente nell'interesse dell'imputato, all'obbligare avvocati nuovi, che non hanno assistito al dibattimento, ad assumere la difesa, allo stato in cui quello si trova.

L'uditore giudiziario, per la sua qualità, dà sempre presunzione della coltura e delle altre doti, che costituiscono garenzia della difesa. Se egli ha assistito dall'inizio alla causa, è in grado senza perdere tempo, di vestire la nobile toga del difensore; e d'altra parte così sarà anche tolta la tentazione di dilazionare la giustizia, e tutti faranno quello, che agli alti fini di questa convenga meglio.

Noi non sappiamo se ed in quali limiti o casi possa un tale sistema essere applicato in Italia. Spetta al Guardasigilli di studiarlo.

Abbiamo riprodotto questo brano del discorso dell'on. Mango, perchè veniva molto a proposito dell'agitazione accennata e perchè chi ha svolte quelle considerazioni è un deputato competente ed imparziale, per la semplice ragione che esercita la professione di avvocato.

Nel Venezuela.
Il blocco.

Berlino, 27, ore 17.27. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Caracas che il generale Castro ha deciso di sequestrare gli averi dei cittadini tedeschi, inglesi e italiani appena il blocco gli tolga i rinforzi e i viveri.

(S) **La Guayra.** 27. — La barca svedese *Tramal*, proveniente da Cardiff con 475 tonnellate di carbone, destinato alla ferrovia inglese, non è stata autorizzata ad entrare nel porto. Il suo carico è considerato contrabbando di guerra ed essa ha ricevuto l'ordine di allontanarsi.

Il comandante della nave inglese *Tribune* ha autorizzato il Console olandese ad inviare soccorsi ai sudditi olandesi di Los Roques, che mancano di acqua e di provvigioni.

La *Tribune* condurrà a Curaçao gli *sloops* catturati e ritornerà poi a La Guayra.

Oggi sono state catturate due golette.

(S) **New York**, 27. — Il *World* ha da Caracas che in seguito al blocco il carbone è nella città molto scarso.

La città sarà presto costretta a rimanere nell'oscurità perchè mancherà fra breve il carbone per i generatori di elettricità.

Durante i negoziati.

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily News* ha da Washington che si tratterebbe di proporre ai Gabinetti di Londra e di Berlino di affidare gli interessi dell'Inghilterra e della Germania nel Venezuela, durante i negoziati, al Ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen

(S) **La Guayra**, 27. — Le squadre alleate che effettuano il blocco delle coste del Venezuela hanno catturato finora venti navi.

L'arbitrato.

Washington, 27. — Il Segretario di Stato, Hay, ha dichiarato al Consiglio dei Ministri che il Presidente della Repubblica del Venezuela, generale Castro, accetta l'arbitrato della Corte dell'Aja, che viene pure accettato dalle Potenze interessate, quantunque esse avrebbero preferito l'arbitrato del Presidente della Confederazione, Roosevelt.

(S) **Washington**, 27. — Si assicura che il Presidente della Confederazione, Roosevelt, rifiutò di essere arbitro nella questione del Venezuela, preferendo che la questione sia sottoposta al Tribunale arbitrale dell'Aja.

(S) **Londra**, 27. — Il *Times* e lo *Standard* dicono che l'opinione pubblica inglese apprenderà senza entusiasmo la scelta del Tribunale arbitrale dell'Aja per l'arbitrato nella questione del Venezuela, perchè la sua procedura è lenta.

Frattanto questi giornali dicono di sperare che le potenze non acconsentiranno a togliere immediatamente il blocco.

Il *Daily News* si dichiara partigiano dell'arbitrato del Tribunale dell'Aja e dice che, declinando questa giurisdizione, le potenze avrebbero distrutto l'opera loro.

Il nostro commercio internazionale
(gennaio-novembre)

Diamo il riassunto dei valori per categorie del nostro commercio coll'estero a tutto novembre.

	Importazione 1902	Importazione Differenza sul 1901	Esportazione 1902	Esportazione Differenza sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	44167281	— 2990631	99043385	+ 10450613
Coloniali tabac.	53231297	— 6270687	9379547	+ 2323650
Prodotti chimici medicinali	59143994	— 3884270	39241640	+ 3367718
Colori, generi per tinta e concia	27805334	+ 2907391	7838630	— 32703
Canapa, lino	29600018	+ 4253581	55331227	+ 3990278
Cotone	176116755	+ 14107151	62857307	— 4423674
Lana, crino, peli	89832665	+ 12845091	18362024	+ 4282521
Seta	192978204	+ 21459489	477873189	+ 16444336
Legno e paglia	77446463	+ 4529611	47148821	+ 1548188
Carta e libri	22092362	+ 2033429	14837681	— 724387
Pelli	52585403	— 156484	27910591	— 2399707
Minerali, metalli e loro lavori	225704677	+ 534211	38102169	— 953576
Pietre, terre e cristalli ecc.	194824136	+ 23609761	79013590	+ 3708503
Cereali, farine, paste	275840497	+ 7880650	144999583	+ 6966914
Animali e spoglie di animali	122138669	+ 9084130	152740446	+ 6894879
Oggetti diversi	23921337	+ 2825096	27156924	— 99535
Totale	1667429292	+ 92769519	1301836758	+ 51344019

+

Ed ora ecco come questo movimento complessivo si divide per ciascun mese:

Mesi	Valori – Importazione 1902	Importazione Differenza sul 1901	Esportazione 1902	Esportazione Differenza sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	145,511,717	+ 22,149,502	111,134,049	+ 7,789,844
Febbraio	145,481,047	+ 11,186,775	113,255,328	+ 10,038,524
Marzo	161,766,729	+ 11,159,812	127,358,189	+ 1,978,412
Aprile	163,269,924	+ 6,341,041	123,268,117	+ 3,563,130
Maggio	156,722,913	— 14,553,263	110,854,006	+ 284,441
Giugno	150,803,757	+ 8,289,842	103,662,865	+ 185,359
Luglio	139,796,838	— 2,348,850	115,051,945	+ 7,286,413
Agosto	131,399,827	+ 8,355,799	109,271,573	+ 4,668,686
Settembre	139,637,405	+ 7,302,323	111,309,512	+ 1,463,828
Ottobre	150,509,281	+ 14,755,903	127,025,142	— 10,676,376
Novembre	174,430,584	+ 20,129,555	149,660,033	+ 24,761,756
Totale	1,667,429,293	+ 92,769,519	1,301,836,758	+ 51,344,019

Ci limitiamo a notare le principali variazioni.

Alla *importazione* i massimi aumenti sono dati dal grano per 16 milioni in confronto al 1901 dalla seta greggia per 21 milioni dal carbon fossile per 13 milioni, dalle lane per 9 milioni, e dai cavalli per 7 milioni.

Alla *esportazione* si presentano in aumento le sete per 19 milioni, gli agrumi per 8 milioni, l'olio d'oliva per 6 milioni e per altrettanti la canapa e per 8 milioni e mezzo, in complesso, le frutta fresche, il tartaro e il vino in bottiglie.

Alla esportazione però si riscontrano pure diminuzioni di qualche entità: le più notevoli sono nelle mandorle per 12 milioni di meno dell'anno scorso e nelle uova per 5 milioni. Di uova, infatti, ne esportammo negli 11 mesi dell'anno scorso 316,487 quintali e quest'anno appena 278,299.

La riforma tributaria dell'on. Wollemborg.

La *Stefani* ci comunica un largo sunto del discorso che l'on. Wollemborg ha pronunciato ieri al Circolo commerciale ed industriale di Brescia.

Con questo discorso, al quale altri parecchi seguiranno in varie città del Regno, l'on. deputato di Cittadella ha iniziato quel lavoro di propaganda, che egli intende fare per una radicale riforma tributaria, che «emancipi — sono sue parole — i commerci e le industrie, che crei nuove produttività finanziarie e che consolidi e rafforzi la finanza».

Come è noto sono capisaldi della riforma da lui studiata:

a) l'abolizione dell'intero dazio consumo murato e forese, delle tasse di famiglia e fuocatico e sul valore locativo, delle tasse sugli esercizi e rivendite e sul bestiame agricolo;

b) il passaggio ai Comuni delle imposte erariali fondiarie e mobiliari delle categorie *B, C, D* dei privati, nonchè della tassa sul gaz, e la creazione per essi di una tassa sul consumo delle carni, dei foraggi e dei materiali da costruzione, da riscuotersi in via diretta;

c) la creazione per lo Stato di una imposta sul reddito netto dei cittadini e di una tassa sul vino venduto.

Salve alcune modificazioni di forma e di modalità, la riforma svolta ieri a Brescia, è la stessa che nel luglio del 1901 costò all'on. Wollemborg il sacrificio del portafoglio e che i nostri lettori conoscono per averla allora ampiamente discussa in queste colonne.

Ragione per cui, pur rendendo sincero omaggio alla lodevole tenacia, con la quale egli prosegue la sua propaganda, noi passiamo all'archivio il discorso, che, come fu detto più sopra, è destinato ad avere numerose e successive edizioni durante le presenti vacanze natalizie.

Erano presenti al discorso gli on. deputati Gorio, Castiglioni e Massimini, il Sindaco con la Giunta municipale, molti consiglieri provinciali, il presidente della Camera di commercio, molte autorità e una larga rappresentanza degli agricoltori della provincia.

Il Circolo commerciale ha offerto iersera all'on. Wollemborg un banchetto di cento coperti all'*Hôtel Brescia*.

Pel divorzio.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino, 27, ore 17,40. — Secondo la *Gazz. del Popolo*, l'on. Zanardelli, nel fine di avere autorevoli manifestazioni in favore del divorzio, avrebbe pregato il Guardasigilli di sollecitare i procuratori del Re a trattare la questione del divorzio nei discorsi inaugurali del nuovo anno giuridico.

Il Guardasigilli preferì rivolgersi privatamente ad alcuni procuratori generali per conoscerne il pensiero. Questi sconsigliarono, perchè si sarebbero provocate vive polemiche e perchè non si può troppo confidare sulle manifestazioni liberali delle R. Procure (!)

Si sarebbe quindi deciso di farne nulla. La *Gazzetta* conchiude che malgrado si cerchi d'intralciarlo, l'on. Zanardelli tien fermo nel *nobile* proposito e il suo deciso atteggiamento persuaderà molti dubbiosi e timorosi ministeriali.

Noi non crediamo affatto, dati i suoi precedenti, che l'on. Zanardelli abbia pensato di far scendere in lizza la Magistratura pel divorzio, tanto più che al Dicastero della giustizia vi sono da tempo i pareri dei maggiori magistrati del Regno, nella massima parte contrari al divorzio.

In quanto all'influenza che il fermo proposito dell'on. Zanardelli può esercitare sui timorosi ministeriali, si vedrà se è gente di carattere. Ad ogni modo tutto questo ormai conta un bel nulla.

Quando una riforma dell'indole del divorzio riceve dalla Camera elettiva quell'accoglienza che tutti sanno, bisogna avere il buon senso di metterla a dormire in attesa di tempi *migliori!*

ARMI ED ARMATI

Cambi di guarnigione.

Il *Giornale Militare* annuncia che nell'autunno del 1903, avranno luogo i seguenti cambi di guarnigione

Fanteria di linea.

Brigata Re,	1°	reggimento	da Ravenna a Verona
	2°	id.	da Cesena a Verona
Id. Piemonte,	3°	id.	da Chieti a Pistoia
	4°	id.	da Ascoli a Firenze
Id. Aosta	5°	id.	da Napoli ad Ascoli
	6°	id.	da Napoli a Chieti
Id. Reggio	45°	id.	da Lecce a Napoli
	46°	id.	da Catanzaro a Napoli
Id. Ferrara	47°	id.	da Messina a Roma
	48°	id.	da Catania a Roma
Id. Umbria	53°	id.	da Pistoia a Vercelli
	54°	id.	da Firenze a Ivrea
Id. Valtellina	65°	id.	da Verona a Como
	66°	id.	da Verona a Milano
Id. Ancona	69°	id.	da Vercelli a Cesena
	70°	id.	da Ivrea a Ravenna
Id. Napoli	75°	id.	da Bra a Genova
	76°	id.	da Alba a Genova
Id. Toscana	77°	id.	da Milano a Bra
	78°	id.	da Como ad Alba
Id. Venezia	83°	id.	da Genova a Messina
	84°	id.	da Genova a Catania
Id. Messina	93°	id.	da Roma a Lecce
	94°	id.	da Roma a Catanzaro

Bersaglieri.

6°	reggimento	da Verona ad Ancona
10°	id.	da Asti a Verona
11°	id.	da Ancona ad Asti

Cavalleria.

Regg. cavallegg.	Foggia	(11°)	da Caserta a Napoli
id.	Saluzzo	(12°)	da Udine a Bologna
id.	Lucca	(16°)	da Napoli a Lucca
id.	Padova	(21°)	da Lucca a Caserta
id.	Vicenza	(24°)	da Bologna a Udine

Squadra russa in Oriente.

(S) **Pietroburgo**, 27. — Il Governo russo decise di portare a 16 le torpediniere della flottiglia nell'Estremo Oriente.

Un telegramma di Marconi.

Il comm. Guglielmo Marconi ha diretto al ministro Morin il seguente radio-telegramma da Glacebay:

Ringrazio Vostra Eccellenza pel cortese gentile telegramma. Firmato: *Marconi.*

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

R. D. che corregge e modifica la tabella annessa ai RR. decreti 23 febbraio 1902 n. 83 e 91 sul riparto delle cattedre di ruolo tra gli istituti tecnici e nautici.

R. D. che eleva il fondo di scorta dei biglietti agli istituti di emissione — R. D. che stabilisce l'organico dei RR. Conservatori riuniti di Siena — Dir. Gen. della Cassa Depositi e Prestiti: Estrazione delle cartelle di credito comunale e provinciale — Pagamento delle rendite italiane all'estero.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 27 ore 16,10 — *(ermon)* Il Santo Stefano è stato tragico nella nostra provincia, funestata da quattro omicidi e da un ferimento grave.

In Collina un tale Caliero di anni 38 contadino fu ucciso misteriosamente con una coltellata.

Presso Moncalieri certo Vittorio Cena fu ucciso in rissa. Tre persone sono state tratte in arresto.

Nel territorio di Ceres alcuni malfattori ancora sconosciuti assassinarono a bastonate e a scopo di furto la signora Delfina Rionda sessantenne maestra comunale.

Nel territorio di Luserna San Giovanni un pregiudicato di nome Banchard, venticinquenne uccise per vendetta con 12 coltellate un carrettiere di nome Gai, trentunenne.

Infine certo Crivello, di anni 22 fonditore, in seguito a litigio venne ferito quattro volte di coltello da un suo compagno di nome Neretto, ventinovenne. Il suo stato è gravissimo. Il feritore fu arrestato.

Milano, 27, ore 15,35 — La Polizia ha arrestato un sedicente Francesco Berardi, trentenne, che è stato identificato per Pietro Bruno del fu Domenico, già cuoco del signor Pasquale Pisnataro di Rossano Calabro, ricercato per aver rubato a questo posaterie, gioielli e denaro per circa 20,000 lire.

Gran parte della refurtiva è stata recuperata.

Firenze, 27, ore 17,20 — Nella Fonderia Vignali i muratori Natale Migliorini di 35 anni e Aristodemo Fecardi di 25 sono caduti da un'altezza notevole.

Sono in fin di vita.

Genova, 27, ore 17.45. *(Aldo)*. — Amedeo Pieri di anni 37 tramviere, dopo un alterco con certi suoi parenti si precipitò da una finestra. Fu trasportato moribondo all'ospedale. Era un lavoratore ottimo e benvoluto da tutti.

In questi ultimi tempi aveva dovuto subire una lunga serie di disgrazie.

— Stanotte Carlo Casazza ventenne, operaio giornaliero, è stato ferito in rissa con sette coltellate. E' stato ricoverato in grave stato nell'ospedale.

Il feritore, Andrea Repetti di 22 anni, carbonaio, è stato arrestato oggi.

Per l'affare del Banco Sconto e Sete.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 27 ore 16.10. *(ermon)*. — La Camera di Consiglio ha respinto per la quarta volta la domanda di libertà provvisoria avanzata dal Cattaneo.

Ha respinto pure una domanda dei difensori del Coriualdi tendente ad ottenere che egli potesse assistere a piede libero al dibattimento.

Pare che questo si farà ai primi di febbraio.

Interruzione telefonica.

(S) **Torino**, 27. — La linea telefonica Parigi-Torino è interrotta.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Siena, 26. — Lo sciopero nelle miniere di Boccheggiano è divenuto generale perchè la Direzione non volendo riconoscere la Lega dei minatori respinse il memoriale degli operai ascrittivi. Questi chiedono, fra l'altro, il ripristino dei salari antichi, che furono diminuiti.

Napoli, 27, ore 18.20. — Gli scioperanti di Torre Annunziata, riunitisi oggi presso la Camera del lavoro, dopo poche parole del dep. Todeschini e del sig. Guarino, hanno deciso di proseguire nello sciopero generale.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale — 27 Dicembre 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27|12	26|1	26|12	25|1	27|12	2|12	19|12	26|12
Parigi	18.97	19.60	19.85	19.17	22.14	21.12	20.87	21.12
Berlino	—	18.30	18.62	[illegible]	[illegible]	19.35	19.56	19.51
Vienna	—	17.42	16.42	16.50	18.93	16.57	16.72	16.67
Budapest	17.41	17.12	[illegible]	15.22	18.39	16.37	16.13	16.43
Londra	[illegible]	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	[illegible]	14.77	15.08	[illegible]	16.51	15.27	15.46	15.12
Chicago	12.52	12.20	[illegible]	13.91	15.46	14.51	14.73	14.77
Odessa	13.8?	—	14.60	[illegible]	14.42	14.07	14.02	14.43
Galatz	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Lievi oscillazioni nei prezzi del grano si verificarono nella passata settimana, sui principali mercati del mondo: in nessun luogo fu segnalata una decisa tendenza al rialzo od al ribasso.

Le quantità di grano disponibili nei principali centri di esportazione sono rilevanti e superano, negli Stati Uniti d'America, 17 milioni di ettolitri. E' particolarmente meritevole di nota la esportazione, veramente enorme, di grano che si fa quest'anno dalla Russia: nella settimana dal 15 al 22 dicembre se ne spedirono quasi 750 mila ettolitri, quantità doppia di quelle spedite nella stessa settimana degli anni 1900-1901.

Sui mercati italiani si è arrestata quella tendenza al ribasso che abbiamo segnalato nel bollettino precedente ed i prezzi oscillarono fra Lire 23.25 e L. 25.50 per quintale.

L'alcoolismo.

A proposito di ciò che scrivemmo sulla questione dell'alcool, nei riguardi dell'igiene e del consumo, non sarà fuor di proposito qualche notizia sulle adulterazioni delle bevande spiritose e sull'alcoolismo negli altri paesi.

Per nostra fortuna, l'Italia non è afflitta in proporzioni comparabili colle nazioni del centro e del nord d'Europa dalla piaga dell'alcoolismo, per cui gli operai francesi spendono ogni anno *un miliardo* di franchi in liquori e quelli inglesi centoquaranta milioni di sterline, cioè *tre miliardi e mezzo di lire*, un po' meno dell'ammontare dell'entrata annua della Gran Bretagna!

Come si vede, gli operai inglesi e francesi potrebbero agevolmente provvedere al proprio benessere e assicurare il domani delle loro famiglie, sol che riducessero alla metà le somme enormi che consumano in bevande alcooliche: e quelle cifre eloquenti possono anche servire a ridurre al giusto valore certe tirate retoriche sulle sofferenze del proletariato nei due paesi più ricchi d'Europa.

In Francia il primato dell'alcoolismo è tenuto dalla Normandia, la regione più fredda, ed in ispecie dal dipartimento del Calvados.

A Caen, che è capoluogo, se si segue qualunque operaio in uno dei tanti spacci di liquori a buon mercato, lo si vede spendere 30 o 40 centesimi per avere un caffè scortato dalla *demoiselle*.

La *demoiselle* o signorina è una fiala contenente *cinque* bicchierini, non uno di meno di liquore, poichè all'operaio occorre: un primo bicchierino da mescolare al caffè e fare il *gloria*; poi un secondo per versarlo nella tazza bevuta a metà e fare il *pousse-café*; quindi un terzo bicchierino serve a raccogliere le ultime goccie dei due primi miscugli e questo si chiama la *sciacquatura*; il quarto completa la pulizia della tazza e si chiama la *risciacquatura*; finalmente l'operaio vuota e beve il quinto ed ultimo bicchierino, per annegare ogni dispiacere in quello che si chiama *consolazione*.

Calcolato il prezzo del caffè e dello zucchero, un litro di quest'acquavite verrebbe a costare una lira. Ma l'acquavite usata nel Calvados per inaffiare il caffè costa ai produttori da lire 1.50 a 2 il litro in campagna, e un litro di alcool comune, malamente rettificato, coll'aggiunta dell'imposta e del dazio, costa a Caen circa 3 lire. E' dunque un miracolo dare in città un litro di acquavite al prezzo di una lira, ma questo miracolo — dice il *Temps* — viene compiuto dalla chimica industriale applicata all'avvelenamento.

L'alcool comune, malamente rettificato e dannoso all'organismo umano, viene allungato dai rivenditori con un miscuglio destinato a dargli « *fuoco, forza* e *colore* » e se ne fanno così 4 o 5 litri che possono vendersi in bicchierini, a una lira il litro, guadagnandovi sopra il 30 o il 40 0[0].

Il piccolo consumatore di acquavite, che in Francia in genere, ma soprattutto in Normandia, è legione, pur conoscendo queste arti degne di Locusta o della marchesa di Brinvilliers, non rinuncia alle inveterate abitudini di bevitore e neppure a quelle di relativa parsimonia, e, spinto da queste due passioni dominanti, corre negli spacci dove, pagando meno, può bere di più.

Le funeste conseguenze di queste manipolazioni e del grande consumo popolare di pessima acquavite, sono dimostrate da fatti eloquenti.

Pochi anni indietro esistevano a Caen 200 botteghe di liquorista, cioè una ogni 250 abitanti; oggi ve ne sono 870, cioè *una ogni settanta* abitanti.

In pari tempo le condanne criminali che nel 1890 furono 3,553, sono salite a 4,149 nel 1901, dando così un aumento del 15 0[0].

Finalmente la popolazione di Caen continua a diminuire e l'anno scorso il numero delle morti ha superato quello delle nascite.

Risveglio tra industriali.

(S) **Monza**, 27 — Questi industriali, dopo aver costituito sezioni autonome per le industrie dei cappelli, della tessitura e della tintoria meccanica, hanno fondato la Federazione monzese degli industriali per la tutela degli alti interessi delle industrie, della libertà e della dignità del lavoro.

Gli industriali che hanno finora aderito alla Federazione impiegano dodicimila operai.

A Presidente fu eletto il cav. Carlo Ricci, a vice pres. E. Cauesi ed a segretari Giorgio Molli e Giuseppe Riva.

Il Presidente inviò gli omaggi al Min. dell'industria, al Prefetto ed al Pres. della Camera di commercio di Milano.

Gli attori dei 100 milioni.

Madrid, 27. — *El Liberal* dice che Romano Daurignac si meraviglia come si proceda contro suo fratello Emilio, contro Eva e Federico Humbert, che ignorano tutto e aggiunge che Teresa è una santa. (E lui?)

Madrid, 27. — Fino alle ore cinque pomeridiane la Compagnia dei *Wagons-lits* non aveva ricevuto alcun ordine relativo alla partenza degli Humbert.

I *reporters* dei giornali continuavano però a sorvegliare la prigione.

Alle ore 18 si è sparsa la notizia che tutti gli Humbert partono stasera.

Quattro vetture vuote di prima classe e due furgoni lasciano la stazione della ferrovia del Nord per ignota direzione

Si crede che queste vetture ed i furgoni sieno destinati a ricevere gli Humbert alla stazione di Pozuelo, che si trova a 7 chilometri da Madrid.

Alle ore 18.20 Teresa ed Eva Humbert e Maria Daurignac escono dalla prigione in vettura prendendo la direzione della ferrovia del Nord.

Irun, 27. — Il capo del servizio del movimento della Compagnia del Nord ha ricevuto un dispaccio da Madrid il quale dice che gli Humbert partiranno stasera da Madrid ed arriveranno ad Hendaye domani alle 12.30, donde ripartiranno per Parigi all'1.27.

Parigi, 27. — La *Liberté* crede sapere che l'ispettore di polizia spagnuolo, Caro, si recherà a Parigi per ritirare il premio di 25,000 franchi, perchè egli avrebbe scoperto il luogo di rifugio degli Humbert prima della denuncia anonima.

Teresa Humbert avrebbe dichiarato che è probabile che Eva si ritirerà in una famiglia che le verrà indicata da sua madre, ma non andrà certo a vivere insieme con la vedova Humbert perchè nutre per lei la medesima simpatia che la vedova Humbert ha per la sua nuora.

Teatri ed Arte

Drammatica. — All'Adelphi di Londra è stato rappresentato il dramma di Wilson Barrett: *Il Re cristiano* il cui protagonista è Alfredo il Grande, di cui ricorreva quest'anno il millenario.

L'autore ha cercato con esso di rendere popolare quel Re sulla scena.

Nel primo atto Ethelred è morente e Alfredo, Principe ereditario, subisce l'influenza della bella ma perversa Principessa Zebuda, il cui fratello è in lega collo scandinavo Cedroc. Ma riesce a scuotere il fascino e sposa la nobile e pura Elwitha, figlia del conte Gainas, in omaggio al desiderio del padre morente.

E il primo atto termina colla morte di Ethelred e la proclamazione del Re Alfredo.

Il secondo e il terzo atto mostrano i preparativi del Re per far fronte ai Danesi, che hanno invaso il paese capitanati da Guthrum.

Ma il paese è impreparato per tale nemico come Guthrum e le sconfitte si succedono finchè il Re, la Regina e pochi seguaci sono costretti a rifugiarsi nelle paludi di Athelney.

Troppa storia è, quindi, poco divertimento.

— Per opera della Società degli scrittori di teatro, autori e critici, si è fondato a Firenze un *Teatro drammatico sperimentale*. Un anno fa sorse con un programma di letture, ora si è trasformato in vera e propria Compagnia teatrale, la quale dovrebbe essere utile agli autori e agli attori, studiandosi di dare alle sue rappresentazioni un alto carattere di arte.

Il *Teatro sperimentale* farà quest'anno le sue prime armi al teatro Salvini mettendo in iscena sei o sette commedie nuove italiane.

Le sere delle recite, quattro, sono stabilite pel 14 e 28 gennaio e per l'11 e 26 febbraio dell'anno nuovo.

La Compagnia è già formata e la dirige il prof. Paneru, della Scuola di recitazione.

— Mario Spina, pseudonimo di un giovane già ben noto per lavori teatrali, ha tratto da uno dei più celebri romanzi di C. Dickens, un dramma, dal titolo *Il piccolo Oliviero*.

Il romanzo è bellissimo: auguriamo che il dramma ne sia alla stessa altezza.

— Novità francesi. Alla Comedie è stata ascoltata una commedia in quattro atti di Maurizio Donnay *L'Altro Pericolo*.

Jadin esercita in provincia la sua professione di ingegnere. Durante un viaggio a Parigi e durante una *soirée* in casa di amici egli trova una posizione nel laboratorio del suo amico e sua moglie Clara un amico d'infanzia Freydières, che diviene presto l'amante di lei. Ma ella ha una figlia, Maddalena, assai giovane e bella. Ecco l'« altro pericolo ».

La fanciulla divenuta donna è l'immagine di sua madre ringiovanita. E quantunque Freydières ami sempre Clara si sente irresistibilmente attratto verso Maddalena che si innamora di lui.

In seguito ad una indiscrezione durante un ballo, la ragazza viene a sapere della relazione di sua madre con Freydières e il colpo è tanto forte che ne ammala. Clara allora si sacrifica alla felicità di sua figlia e ottiene da Freydières la promessa che la sposerà.

Sarà una bella cosa.... ma viva il teatro onesto!

Lirica. — Il nuovo teatro del Trianon di Parigi, una meraviglia di eleganza e di buon gusto, si è aperto con un'operetta del maestro Luigi Varney: *Il viaggio prima delle nozze*. Ecco di che si tratta.

Otto, nipote del famoso barone di Gondremark della *Vie Parisienne*, abbandona la fidanzata Thylda, per andare in cerca di avventure a Parigi. Ma Thylda lo raggiunge e arriva sempre a tempo per impedirgli di fare delle sciocchezze.

La partitura del maestro Varney è giudicata assai graziosa e piacevole.

— A Piacenza al Teatro Municipale si è inaugurata la stagione con l'*Aida*, eseguita dagli artisti Venerandi, Stinco-Palermini, Marconini, Modesti; e diretta dal maestro Cimini.

Esito mediocre.

Musica sacra. — *A Gesù Redentore* è il titolo della nuova messa composta dal maestro Bottazzo, eseguita la vigilia e la mattina di Natale nella Basilica del Santo di Padova.

Il lavoro, che ebbe già lusinghiero battesimo all'estero come composizione solida e magistrale, ha ottenuto un vero successo.

Arte. — Alla Società degli Artisti e Patriottica di Milano si è inaugurata l'Esposizione annuale di pittura e scultura.

Di scultura notevole un medaglione ritratto in marmo del Danielli; di pittura le impressioni orientali e nordiche del Sala, gli eleganti schizzi ad olio e ad acquerello di A. Beltramo, di A. Villa, del Formis, e i ventagli del Cavaleri.

— Alcuni prezzi di una vendita all'asta di quadri a Bruxelles:

« Deposizione della Croce » di Hans Memling 22,000 franchi; « un trittico « Cristo deposto dalla Croce » di Roger Van der Weyden 17,000; « Sacra Famiglia » di Bernard Van Orley 13,500; « L'indomani della battaglia di Hastings » di Emilio Wauters 6700; « Paesaggio con canale » di Jean Van Goyen 6200 ecc.

Echi del Santo Stefano in Italia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Venezia, 27, ore 12. — La stagione d'opera alla Fenice si è inaugurata sotto i più lieti auspici con lo *Chopin* del maestro Orefice. Il teatro era splendido e l'opera ebbe ottimo successo.

E' unanime la convinzione che egli, superando grandi difficoltà e raggruppando la magnifica produzione del maestro polacco, ha creato un tutto armonico, un organismo vitale che s'impone e commuove.

La esecuzione, diretta dal m. Ferrari, fu degna del miglior elogio: ottimi il tenore Bassi, il soprano Bice Adami, il Corradetti e la Zappilli. Messa in scena splendida.

Forlì, 27, ore 15. — Per la *première* della *Mignon* al nostro Comunale ci fu un vero pienone. L'esito fu soddisfacente.

Eccellenti gli artisti Garellich (Mignon), tenore Colombini, Cortesi (Filino), Bandois (Federico) e signori Bernai e Frizziotti.

In complesso la Cooperativa impresaria, senza sussidio municipale, ha fatto dei miracoli.

Mantova, 27, ore 10. — Ieri sera, dopo due anni, si è riaperto il nostro massimo con la *Tosca*. Pubblico affollato, ma freddo. Solo l'ultimo atto riscosse un po' d'applausi.

Il pubblico si è riservato di dare un giudizio definitivo ad una seconda audizione.

Lecce, 27, ore 15. — La *Favorita* ebbe un successo splendido, specialmente per opera del tenore Mannucci. Egregiamente l'orchestra diretta dal m. Pietro Camini.

Brescia, 27, ore 12. — Al Teatro Grande, affollatissimo, la prima della *Tosca* ebbe esito buono.

Applauditi il tenore Agostini, il baritono Bucalo, il soprano Caprile. Ottima l'orchestra diretta dal maestro Sturani.

Milano, 27, ore 15. — Tutti i teatri si sono riaperti per la stagione di carnevale. Al Dal Verme abbiamo avuto il *Rigoletto* col ballo *Sieba*. Alla Scala la terza rappresentazione della *Dannazione di Faust* che confermò il successo delle altre sere.

Trieste, 26. — Al teatro Verdi splendido di pubblico, si è inaugurata la stagione lirica coi *Maestri cantori* di Wagner. Fu applaudita la baruffa e bissato il quintetto. Successo di Arturo Pessina e del Pini-Corsi: ottima la concertazione del maestro Gialdini.

Torino, 27, ore 10. — Al Balbo si è dato un *Rigoletto* mediocre per valore personale di artisti, mediocrissimo per interpretazione o concertazione generale.

Il Regio, come si sa, è chiuso per restauri, quindi il vero Santo Stefano quest'anno è mancato.

Modena, 27. — Il Teatro Municipale si è riaperto con l'*Aida* accolta sul principio freddamente dal pubblico, in fine vi furono vive disapprovazioni agli artisti e applausi al direttore d'orchestra cav. Lombardi.

Il Sudario di Torino.

(S) **Parigi**, 27. — Il *Temps*, rilevando una Nota inviata dalla Santa Sede alla *Croix*, la quale dice che le conclusioni relative al Sudario di Torino sono state sottoposte al Papa dalla Congregazione delle Indulgenze e delle Reliquie, conclude che questa prudenza dell'autorità ecclesiastica significa che la Santa Sede ha voluto esaminare segretamente il Sudario di Torino prima di esporlo agli archeologi e durante l'esame ha trovato argomenti irrefutabili in favore della sua non autenticità(?).

I nostri romanzi

I lettori, assidui e recenti, non hanno che dare un'occhiata all'elenco dei romanzi pubblicati, in trenta anni, nelle nostre appendici, per persuadersi delle cure con cui procediamo nella scelta. Noi vogliamo che sieno tutti opere gentili, oneste, morali, degne d'ogni famiglia per bene; ed al tempo stesso che siano i più nuovi, i più interessanti, i più reputati d'ogni letteratura.

Non faremo, dunque, un lungo elenco, riserbandoci ad acquistare, nel corso dell'anno, le novità più attraenti per i nostri lettori; ci limitiamo ad annunziarne tre, che pubblicheremo per i primi:

Il tesoro della grotta
di Osvaldo Crawlurd

romanzo meraviglioso e misterioso, che ha destata una curiosità nel pubblico inglese: basti dire che, mentre veniva pubblicato in una notevole rivista di Edimburgo, i lettori facevano scommesse cospicue tra chi indovinava la soluzione dell'enigma e la sorte dei personaggi.

Un eroe della Bohème
di Paolo de Gairos

E' nome che non ha più bisogno di elogi per i nostri lettori, e specialmente per le nostre lettrici, che, anche in questo, troveranno gli stessi pregi nell'analisi delle passioni, lo stesso garbo nell'intreccio, che si aggira sulla vita d'un artista innamorato.

La Cisterna
di M. Poradowski

che descrive i costumi delle cave di petrolio in Galizia, ove, nell'ansia del lavoro febbrile, si svolge una fine e attraente storia sentimentale.

E naturalmente, a questa produzione forestiera, non disperiamo di far seguire qualche buon romanzo originale, inedito.

Sports

Torneo di schermidori. — La *Patrie* annunzia che per la metà di gennaio avrà luogo a Nizza un torneo importante di scherma. Tra i maestri aderenti figurano pure Merignac e Kirchoffer del recente duello e vari americani.

Gara comunale di Tiro a segno.

Favorita da una magnifica giornata ieri si inaugurò la Gara comunale di Tiro a segno al poligono Umberto I a Tor di Quinto.

Le condizioni favorevoli della stagione, l'ottima luce di cui i bersagli erano illuminati, richiamarono un considerevole numero di tiratori. C'erano le rappresentanze di tutti i corpi militari di stanza a Roma e molti ufficiali.

Le Categorie più frequentate furono la I (popolare) e la VI (arma libera).

I risultati definitivi non saranno conosciuti che oggi.

Categoria I — Sagoma di uomo in ginocchio con visuale di 15 cm., fucile modello 1891, serie illimitate di 6 colpi da spararsi in piedi o in ginocchio. Il miglior colpo di visuale fu fatto dal cav. Magagnini e dal sig. Flavini.

Fecero molte sagome Sbriccoli (26), Garroni (26), Ballata 20, Moretti 19.

Categoria III — Riservata ai componenti il reparto armato della Società di Tiro a segno di Roma, bersaglio di scuola a 200 metri, due serie di 6 colpi in posizioni differenti, fucile modello 1891. Migliori risultati, Lazzari 44, Fanelli 35, Giovanelli 34.

Categoria VI — Arma libera, per gli ufficiali in divisa, serie illimitate di 3 colpi in posizione libera. Migliori risultati, magg. Pirzio Biroli 29, Gerbini 28, ten. Pirzio 28, Giuliani 28.

Categoria IX — Riservata ai rappresentanti degli Istituti scolastici, scuole secondarie, ricreatori, palestre, carabina *Flobert*, una serie di 6 colpi in piedi a braccio sciolto. Spararono i ricreatori Borgo-Prati e XX Settembre.

Categoria X — Per i giovani che non hanno compiuto il 16° anno di età; carabina *Flobert*, serie di 6 colpi da spararsi nel modo indicato nella precedente categoria.

Concorsero gli alunni dei predetti ricreatori e dei battaglioni scolastici.

Dirigeva il tiro il ten. colonn. Antonio Giardina e facevano servizio gli All. Car.

Durante il riposo la musica del Ricreatorio Borgo-Prati suonò un grazioso programma. Fu bissato fra lunghi applausi l'inno dei tiratori.

Fra gli ultimi doni giunti notammo un fucile mod. 1891, regalato dall'on. Zanardelli, un binoccolo da campagna dell'assess. Trompeo, dodici spille smaltate del cav. Giani, un calamaio dell'ing. Gennesi, un portafogli di pelle del prof. Borgogelli, un bersaglio automatico dell'armaiuolo Baglioni, una elegante figurina ad olio della signorina Modigliani.

— Oggi alle ore 13 verrà fatta al poligono la distribuzione dei diplomi e medaglie ai componenti il riparto armato della Società di tiro di Roma, che prestarono servizio d'onore durante la IV Gara generale di tiro.

Dalle 15 alle 16 gara d'onore.

Drammi di terra e di mare

Disastro in mare.

(S) **Greenock**, 27. — Un nuovo rimorchiatore, che veniva condotto in mare per fare gli esperimenti regolamentari, si capovolse improvvisamente ed affondò. Si potè salvare gran parte del personale, ma parecchi uomini, che si trovavano presso la macchina, perirono.

Naufragi.

Telegrafano da **Granotari**:

Il brigantino-goletta *Vittoria*, del compartimento di Genova è arenato su questa spiaggia. L'equipaggio è salvo. Il bastimento è rotto nel fondo.

Da **Porto Torres**:

La goletta *Natalizia Madre* di Livorno è naufragata alla punta S. Nicolò.

L'equipaggio è salvo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 28 dicembre 1902 — SS. Innocenti

Leva il Sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle 4.42 s.
Leva la Luna alle ore 6.6 m. — Tramonta alle 3.59 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

26 dicembre ore 15.

Europa: pressione massima di 777 sulla Spagna, minima di 730 in Finlandia.

Italia 24 ore: barometro poco variato al Nord, disceso altrove, fino a 4 mm. in Sardegna; temperatura irregolarmente variata sull'alta Italia, aumentata altrove; alcuni venti forti intorno ponente; poche pioggierelle in Toscana, Nord Sardegna e versante Tirrenico inferiore.

Stamane: cielo vario in val Padana, versante Adriatico e Lazio, nuvoloso o coperto altrove; venti forti del 4.o quadrante sulle isole deboli o moderati prevalentemente settentrionali altrove; basso Tirreno agitato.

Barometro: massimo a 768 in Sardegna, minimo a 765 sull'alto Adriatico.

Probabilità: venti moderati settentrionali sull'alta Italia, intorno ponente altrove; cielo vario al Nord e versante Adriatico, alquanto nuvoloso altrove, specialmente sulle isole; basso Tirreno alquanto agitato.

Monoverbo.

u o m e m

Spiegazione del Passatempo precedente:
Face-zia.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 22, 23 e 24 dicembre
Nati 86 compresi 7 nati morti.
Morti 126 dei quali 39 sotto i 7 anni.

MORTI

Di Tomassi Orsola, Serravalle, 63, coniug.
Braghetti Maria fu Pietro, Orvieto, 74, ved.
Belli Geltrude fu Gregorio, Roma, 76, ved.
Scicchitano Caterina fu Luigi, Squillace, 42, coniug.
Pirani Candida fu Giovanni, Roma, 69, nub.
Carlini Raffaele Carlo di Stanislao, Segni, 20, cel.
Capiati Belardino di Domenico, Crognotelo, 34, coniug.
De Angelis Antonio fu Domenico, Capitignano, 25
Cavi Serafina fu Gregorio, Roma, 68, coniug.
Ferrario Cristina fu Amelio, Stradella, 82, ved.
De Bianchi Ester fu Giacomo, Zagarolo, 63, coniug.
De Nardis Enrica fu Giuseppe, Chieti, 60
Frattali Primo di Rinaldo, Sarnano, 16
Giorgi Ismaele di Pietro, Valmontone, 62, coniug.
Nobili Ludovico fu Luigi, Roma, 69, coniug.
Possenti Angelo fu Giovan Pietro, Palombara, 89, coniug.
Pozzolini Fausto fu Raniero, Empoli, 90, ved.
Prat Angela fu Pietro, Roma, 90, ved.
Zappata Antonio fu Matteo, Poerino, 72, coniug.
Ricci Guido di Domenico, Roma, 19
Sansoni Giuseppe di Ferdinando, Savignano, 16
Aguzzi Lorenza fu Michelangelo, Rieti, 52, coniug.
Carzoni Domenica, Albano, 59, ved.
Porcarelli Maria fu Giovanni, Matelica, 60, ved.
Rossi Paolo, Terracina, 62
Baldacchi Cristina fu Tommaso, S. Croce sull'Arno, 72, ved.
Gattegni Leone di Sabato, Roma, 50 coniug.
Tomeucci Eugenia fu Francesco, Piperno, 40 coniug.
Cella Luisa fu Alessandro, Velletri, 66 ved. Corsetti.
Cermaschi M. Caterina, Udine, 72 nubile
Civitella Barbara fu Felice, Proceno, 71 ved. Mellini
Conti Enrico di Antonio, Roma, 31 celibe
Marcelli Luigi fu Gaetano, Roma, 55 coniug.
Marinelli Giuseppa fu Giacinto, Anagni, 54, coniug.
Martella Anna fu Domenico, Marino, 82 ved.
Magone Alma di Filippo, Roma, 14
Sellaroli Maria fu Antonio, Roma, 34 nubile
Spalacci Giovanni di Luigi, Roma, 14
Moresi Maria fu Antonio, Belvedere, 73 ved.
Moretti Maddalena fu Giuseppe, Macerata, 62 ved.
Navone Tullio di Cesare, Filacciano, 42 celibe
Mazenga Benedetto di Angelo, Cave, 27, contadino, celibe
Tardelli Rosa fu Nicola, Acquapendente, 34, ved. Cristofari
Angelini Matilde di Carlo, Albano, 50, coniug. Chierici
Caffoni Ignazio fu Filippo, Roma, 68, muratore, ved.
Ciotti Sante fu Eleuterio, Velletri, 59, oste, coniug.
Cervelli Alessandro fu Loreto, Barete, 75, oste, coniug.
Flamini Giuseppe fu Silvestro, Monterosi, 71, agr., ved.
Fabrizi Luigi fu Saverio, Settefrati, 94, calzolaio, ved.
Tucci Giuseppe fu Luigi, Napoli, 56, orefice, coniug.
Filippi Andrea di Bernardino, Fossano, 50, biaraio, coniug.
Germano Carmine fu Antonio, Barete, 31
Martucci Maddalena fu Giovanni Batt., Ceprano, 30, ved.
Pistroccola Virginia fu Giuseppe, Roma, 49 coniug.
Vattozzi Francesco, Ienne, 63
Zanetti Teresa Ernesta fu Giuseppe, 55, coniug. Zacconi
Casini Luigia fu Paolo, Roma, 65, vedova
Dulach Mariano fu Andrea, Roma, 30, caffettiere, vedovo
Ferro Gioacchino fu Agost., Reggio C., 71, medico, celibe
Gazzarini Francesco fu Giov., Roma, 72, pens., coniug.
Masari Giov. B. fu Francesco, Milano, 72, pens., coniug.
Santi Celso fu Francesco, Bari, 58, maggiore, celibe
Nucci Ottavio fu Telesforo, Fallerone, 84, avv. ved.
Padrecca Margherita fu Domenico, Padova, 71, coniug.
Chiappini Teresa fu Antonio, S. Angelo, 74, nubile
Casilino Giovanni di Gius., Pontianico, 52, fornaio, coniug.
Gregori Sofia fu Massimiliano, Bagni di Lucca, 64, ved.
Moracci Enrica fu Giovanni, Rep. S. Marino, 71, ved.
Merolli Orlando fu Gaetano, Farore, 72, coniug.
Moschini Giovanni di Domenico, Mondolfo, 31
Olivieri Flavia fu Biagio, Mandela, 60, nubile
Patrizi Costantino di Andrea, Roma, 55, coniug.
Paglierini Caterina fu Lorenzo, Gualdo Tadino, 73, ved
Rosati Pietro fu Giuseppe, Lenola, 44, coniug.
De Paolo Pietro fu Sabatino, Cesano, 68, celibe
Zù Ignazio fu Bartolomeo, Torino, 38, coniug.
Zartati Leone di Nazzaro, Roma, 29, celibe
Franceschini Rosa di Luigi, Poggio Fidone, 70, ved
Roletti Emilio fu Pasquale, Anticoli, 43
Spigoni Giovanna fu Giovanni, Segni, 67, nub.
Cecchini Venusta di Federico, Roma, 19, nub.
Despigni Olga di Tommaso, Velletri, 15, nub.
Innocenti Maria fu Francesco, Roma, 70, coniug.
Mazzini Gaetano fu Luigi, Roma, 81, celibe
Potrassi Candida fu Vincenzo, Zagarolo, 65, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Catania - 15 gennaio (fatali) - Costruzione nuovo carcere giudiziario - Prez. L. 255,68[illegible] dietro ribasso del 20 0[0].

Notai - Vacante ufficio notarile notarile nel Comune di Città Sant'Angelo (distr. di Teramo).

REGIO LOTTO
Estrazioni del 27 dicembre 1902.

Bari	42	76	51	52	53
Firenze	78	59	39	29	45
Milano	72	22	42	24	69
Napoli	47	19	40	88	41
Palermo	82	34	22	11	42
Roma	34	8	68	20	11
Torino	84	87	46	35	38
Venezia	26	83	15	65	14

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1837 per gli Uffici di **Redazione**.
Id. - N. 1834 per l'**Amministrazione**.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Cassibile.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Messina, 27, ore 23.40. — Il processo Cassibile cominciato il 7 ottobre e durato per 79 udienze, terminò nel pomeriggio di oggi.

Il Tribunale era presieduto dal giudice anziano Barraia, il quale si dimostrò abilissimo per ingegno e per spirito.

Il Pubblico Ministero De Rosa occupò nella sua requisitoria tre udienze e concluse chiedendo la condanna per tutti. E cioè:

Per gli avvocati Patti e Catania e pel sacerdote Parisi *sei anni* di reclusione e 30,000 lire di multa.

Per il sacerdote Colantoni, per Giovanni Fronte, per la vedova Antonia Palmisano Fronte, per Gaetano Altomonte, Letterio Trimarchi e Morelli (latitante) *tre anni* e 5000 lire.

Per il dottor Fiore *due anni* e 3000 lire.

Per il consigliere d'appello De Vecchi *quattro anni* 10,000 lire e l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

Per l'avv. Ciraolo *quattro anni*.

Per la marchesa de Cassibile, 3000 lire di multa.

I numerosi difensori parlarono poi nel seguente ordine: Corso, Di Dino, Spagnuolo, De Grossi, Fonte, Luigi Fulci, Sciacca, Beninati, Visalli, Licari, Cammareri, on. Ferri, Sciacca (nuovamente), Quattrocchi, Carducci, on. Fulci, Demetrio Tripepi, Gaetano Manfrelli, on. Altobelli.

Le difese cominciarono il 9 dicembre; di esse molte assai brillanti e alcune veramente splendide furono applaudite.

Il Pubblico Ministero rinunziò alla replica.

Poche parole dissero alcuni imputati.

Quindi il Tribunale pronunziò la seguente sentenza, attesa con molta ansietà.

Il *Patti* e il *Catania* condannati a sei anni e nove mesi di reclusione e alla multa per 22,500 lire per ciascuno;

Giovanni Fronte, la *Vedova Fronte*, la *Vedova Trimarchi* e l'*Altomonte* condannati ciascuno alla reclusione per un anno;

il *Morelli* condannato alla reclusione per due anni,

il *Colantoni* condannato alla reclusione per dieci mesi e alla multa per 1000 lire;

la *Vedova Cassibile* condannata alla multa per 1500 lire.

Il *De Vecchi*, il *dott. Fiore*, il *Parisi* e l'*avv. Ciraolo* sono stati prosciolti *per non provata reità*.

COSE LOCALI

Progetti in ritardo.

Se mai vi fu progetto edilizio che ebbe la fortuna d'incontrare il consenso generale dell'opinione pubblica, dacchè Roma è capitale, è senza dubbio quello che fu di recente approvato a voti unanimi dal Consiglio comunale.

Tranne tre o quattro architetti, che avevano macerato altri progetti per conto loro, tutta la cittadinanza ha plaudito alle proposte concretate dal sindaco e dalla Giunta.

Ora, il nostro egregio confratello il *Giornale d'Italia*, dopo aver fatto un buon Natale, viene fuori con un contro-progetto, che qualche architetto in ritardo deve aver escogitato per proprio uso e consumo.

L'allargamento del tratto superiore del Tritone non gli va, perchè la via *segue la linea di massima pendenza fra due colli* (!) ed è percorsa « dalle abbondanti acque sotterranee del bacino « principale dell'acqua Sallustiana ».

E allora che cosa si deve dire dello *sproposito* fatto coll'allargamento del tratto inferiore del Tritone, che è diventato una delle più belle e più frequentate vie di Roma, dopo il Corso?

Il tardivo progettista avrebbe preferito, per porre in comunicazione « il centro cittadino di p. Colonna » con la città alta di aprire due strade, che viceversa sarebbero tre: una, da piazza Barberini al Corso per via Minghetti; una, dai Cappuccini alla metà di via Due Macelli e di qui, spingersi con un primo tronco alla piazza di S. Andrea delle Fratte e da S. Andrea girare, con un secondo tronco, a sinistra per sboccare sul crocevia del Tritone nuovo, di fronte alla nuova facciata del Min. d'Agricoltura.

A parte il criterio tecnico, abbastanza contraddittorio, giacchè la via da piazza Barberini al *tunnel* per proseguire a Fontana di Trevi ecc. avrebbe la stessa pendenza dell'allargamento del Tritone, mentre l'altra che dai Cappuccini dovrebbe scendere ai Due Macelli ne avrebbe una davvero massima: dove il progettista perde la linea è quando s'industria a far credere che l'esecuzione del suo disegno sarebbe più economica di quello approvato dal Consiglio.

Infatti il venir a raccontare che l'apertura di un'arteria da p. Barberini a via Minghetti, attraverso le vie Avignonesi, in Arcione, Lavatore, p. di Trevi e l'altra dai Cappuccini al Tritone Nuovo pei Due Macelli, p. S. Andrea delle Fratte, Bufalo ecc., costino di meno della demolizione del lato meridionale del Tritone superiore, dovendosi in ambedue i casi sistemare l'accesso settentrionale del Traforo, è roba degna della vigilia di Natale e non del giorno di S. Giovanni Evangelista.

Il progettista per dimostrare che la spesa prevista pel taglio del Tritone è lontana dal vero, cita l'albergo del Tritone e gli assegna di *motu proprio* 600 lire al m. q. Si direbbe che il progettista è l'albergatore: ma lasciamo questo tasto. Prima di stabilire il costo presuntivo delle espropriazioni, l'ufficio tecnico, non essendogli mancato il tempo, ha senza dubbio raccolti gli elementi necessari, mentre il progettista del *Giornale d'Italia* fa dei calcoli a vanvera, senza tener conto affatto delle aree di risulta.

C'è di più. Per impugnare i preventivi della spesa, che chiama derisori, dice che l'ufficio tecnico non ha tenuto conto delle condizioni del sottosuolo per l'affluenza delle acque Sallustiane.

Ma che c'entrano il sottosuolo e le acque Sallustiane con le espropriazioni e le demolizioni? Deve forse il Comune ricostruire le case che si devono demolire?

Un altro argomento del progettista tardivo è che il Comune impiegherà sei anni, invece di tre, per l'esecuzione dei lavori; ma anche questa è un'affermazione buttata là a capriccio, giacchè, se per eseguire il progetto, semplice e razionale,

del municipio ci vogliono sei anni, per eseguire quello del nuovo progettista ce ne vorranno almeno quindici.

Queste e molte altre cose ancora, conchiude il critico edilizio del *G. d'Italia*, avrebbero dovuto pensare i Consiglieri comunali, se, invasi da frenesia demolitrice, non fossero stati spinti a precipitare la risoluzione presa dal timore di ritardare l'ora della cena.

E' curioso che, mentre l'anonimo architetto accusa i Consiglieri di essere stati invasi da frenesia demolitrice e da febbre di sperpero, egli per dimostrare la bontà del suo progetto con due strade nuove e due bracci per giunta, dice precisamente che le *sue* vie avrebbero *sventrato* addirittura due delle zone più infelici!....

Noi non sappiamo se i Consiglieri abbiano affrettata l'approvazione del progetto della Giunta per non ritardare l'ora della cena. Ammessa quest'ipotesi, converrà il progettista del *G. d'Italia* che il voto fu dato a stomaco libero, mentre egli, redigendo, come abbiamo detto, il suo progetto dopo il cenone della vigilia di Natale, si dev'essere trovato in condizioni opposte.

E difatti il progetto suo si risente alquanto del pasticcio di maccaroni e del capitone in guazzetto. *ch.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Fermometro centigrado Massimo 12.3 — Minimo 8.4.

Agli abbonati di Roma. — Sono avvertiti che a cominciare da questa mattina possono ritirare o far ritirare i premi al nostro ufficio di Amministrazione, dalle 9 ant. alle 7 pom.

Chi manda a ritirarli deve munire la persona incaricata della ricevuta dell'associazione, oppure di un biglietto in cui sia detto che farà versare il prezzo d'abbonamento entro gennaio.

Quirinale. — S. M. il Re ricevette ieri in privata udienza il prof. Giacomo Veniali, revisore della Camera e presidente del Comitato pel restauro e il compietamento dell'Ossario di Montebello. S. M. intrattenne il prof. Veniali per oltre mezz'ora, chiedendo particolareggiate informazioni circa lo stato della sottoscrizione e dei lavori che il Comitato intende compiere. E si è congratulato vivamente quando ha appreso che in breve tempo si sono raccolte quasi 15,000 lire e che l'architetto Sacconi ha offerto al Comitato la sua preziosa collaborazione.

S. M. ha infine incaricato il prof. Veniali di ringraziare tutti i bravi montebellesi della patriottica iniziativa presa, facendo l'augurio che pel prossimo 20 maggio si possano cominciare i lavori.

— Il Re ricevette pure in private e separate udienze il ministro Prinetti, il ten. generale De Boccard, il ten. col. De Paolis, il conte Della Somaglia, il capitano di corvetta Roch, addetto militare navale in Germania, il conte Giovanni Macchi e l'on. Manna.

Vaticano. — Ieri a mezzogiorno il Papa ricevette nella sala del trono un centinaio di ufficiali giubilati del disciolto esercito pontificio, condotti dal conte Adolfo Pianciani, il quale lesse un indirizzo di devozione.

Il Papa rispose ringraziando e rammentando la fedeltà serbata dagli ex-militari pontifici.

Impartì la benedizione apostolica ed ammise tutti al bacio della mano.

Il Papa poco prima aveva ricevuto i prelati della sua Corte.

— E' arrivato in Roma l'abate Perosi, direttore della Cappella Sistina.

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta emise le seguenti deliberazioni:

Bellegra — Approva riscossione dazio consumo pel 1903.

Viterbo — Congregazione di Carità - Inesigibilità del credito eredi Pizzichetti.

Rocca di Papa — Approva mutuo di L. 221,322,88.

Palombara Sabina — Approva il conferimento dell'Esattoria.

Villa S. Stefano — Approva la transazione col dott. Macola.

S. Oreste - Congregazione di Carità - Non approva l'affitto di beni.

Castelnuovo di Porto - Approva l'aumento di stipendio al vice-segretario.

Gallicano nel Lazio - Approva la cauzione esattoriale 1903-907.

Tivoli — Cong. SS. Salv. e Sacram. - Approva il contratto acquisto canoni Barbari.

Piglio - Approva l'anticipazione di somma dall'Esattore.

Montecompatri - Approva regolamento per l'uso delle terre della Molara.

Colonna — Approva la conferma del segretario comunale.

Ischia di Castro — Approva il contributo nella spesa di costruzione della ferrovia Viterbo Valentano.

Nettuno — Approva mutuo di L. 4250.

Barbarano Romano — Approva la cauzione esattoriale 1903-912.

Roma — Manicomio, Approva il regolamento per il servizio di esattoria e teseria e il prelevamento dal fondo di riserva — Asilo Savoia, approva la fornitura di generi alimentari — Ospizio S. Maria in Aquiro, approva i lavori nella casa a Porta Settimiana — Ospizi Marini, approva il concorso per la nomina del chirurgo operatore.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Pagamento di forniture per la massa vestiario ai vigili.

Nomina della Commissione amministratrice degli istituti raggruppati Ritiro della SS. Croce e Pia Casa del Rifugio.

Eccedenza di spese per la manutenzione ordinaria delle strade suburbane.

Esercizio provvisorio del bilancio a tutto febb. 1903.

Notiamo inoltre le seguenti interrogazioni:

Il sottoscritto considerando che nel programma dei lavori edilizi per il triennio 1903-1906 non è fatto cenno della sistemazione di piazza Colonna, domanda all'on. sindaco quali sieno in proposito le intenzioni dell'Amministrazione. *Tranzi.*

Il sottoscritto desidera interrogare l'on. sindaco per sapere se, di fronte alle nuove importanti opere edilizie votate dal Consiglio comunale nelle ultime sedute; opere che indubbiamente accresceranno lustro e decoro alla nostra città; sia più possibile tollerare che piazza Colonna seguiti a rimanere nello stato indecoroso in cui trovasi tuttora. *Vincenzo Berti.*

Il sottoscritto desidera interrogare l'on. sindaco per sapere se, seguendo la lodevole iniziativa del Consiglio provinciale, non creda doveroso per il Comune di Roma d'intervenire anch'esso con un sussidio annuo ad assicurare le sorti della famosa fabbrica di arazzi a San Michele che è stata sempre onore e vanto della nostra Roma. *Vincenzo Berti.*

Il sottoscritto interroga il sindaco per sapere quando sia messa in discussione la proposta pel regolamento delle pensioni. *Pacelli F.*

Il sottoscritto domanda all'on. sindaco se l'Amministrazione comunale, seguendo il commendevolissimo esempio del Consiglio provinciale, è disposta a stanziare nel bilancio del prossimo futuro anno 1903 un adeguato sussidio a profitto della fabbrica di arazzi di San Michele, e nell'intento che possa vivere e prosperare la scuola di un'arte così nobile, e che in Roma ha tradizioni altamente gloriose. *V. Jacoucci.*

Tram elettrico dei Castelli. — Il cav. Roberto Cavallini, dir. della Società ha partecipato all'on. Aguglia essergli pervenuta da Bruxelles la disposizione di mettere subito mano ai lavori, soggiungendogli che nell'entrante settimana si comincierà con la rettifica della strada provinciale Frascati-Grottaferrata.

Questo tram, come si sa, partirà da piazza Venezia e percorrerà i Castelli fino a Genzano.

L'on. Aguglia, che da 13 anni prosegue con una tenacità ammirabile questo obiettivo, al quale si dedicò con tutte le forze, appena l'ebbe, trasmise la notizia ai Comuni interessati.

Il Sindaco di Frascati, avv. Valenzani, rispose con un lusinghiero telegramma e congratulazioni inviò pure quello di Genzano, che dal nuovo tram trarrà i maggiori benefici.

Ci auguriamo che la sollecitudine nei lavori compensi il lungo tempo che ci volle per arrivare a poterli cominciare e che questa nuova linea di comunicazione attragga tanta gente ai Castelli da renderla rimunerativa senza scapito delle altre. Del che dubitiamo un po'.

Alberi di Natale. — Simpaticissima anche ieri la riunione nella sala della Società degli autori drammatici per l'albero di Natale a beneficio della vestizione dei bambini poveri dei Prati di Castello.

Intervennero le signore Wedel, De Carvalho E Vasconcellos, Laulet, la principessa Trouboskey, la graziosa signorina Moreno, la duchessa di Mondragone, la contessa Pecci, la signora Matuat, il ministro dell'Argentina S. E. Moreno, il ministro del Brasile presso la S. S. Ferreira da Costa ecc.

La baronessa Kanzler eseguì al piano dell'ottima musica riscuotendo lunghi applausi.

Alla fine della graziosa festa, sempre animata dalla più schietta allegria, fu fatta la lotteria di due bellissime bambole una delle quali vestita dalla sartoria Pontecorvo e premiata all'Esposizione di Parigi.

— Ricordiamo che oggi, alle ore 15, nel salone dell' « Hotel del Quirinale » avrà luogo l'annunciata festa a beneficio della « Croce Verde. »

Vi sarà un albero di Natale, ballo di bambini diretto dal cav. Pichetti, concerto, sorprese, varietà, doni ai bambini. Agli intervenuti verrà servito un *the*.

Opera pia di S. Michele ai Corridori di Borgo. — Alcuni consoci ci scrivono per avvertire che oggi, in seguito a formale ricorso presentato alle competenti autorità, si terrà l'assemblea generale per la nomina di un amministratore dimissionario e per la *lettura* (?) dei preventivi del futuro esercizio 1903.

A tale proposito ci si partecipa che vari consoci legalmente riconosciuti non hanno ricevuto invito a detta assemblea. Ci si domanda pertanto se le deliberazioni che saranno prese potranno essere convalidate dalla Giunta amministrativa.

(Mah! E' questione che riguarda l'autorità tutrice, alla quale gli interessati potranno, se ne hanno, chiedere ragione dei loro diritti).

Arte romana. — Cortesemente invitati dai signori Fratelli Cagli abbiamo potuto ammirare lo splendido assortimento di nuovi gioielli che verranno esposti oggi, come di consueto in questi giorni, nelle vetrine del loro negozio al Corso.

Non tenteremo neppure di descrivere l'eleganza e la finezza di quella immensa quantità di oggetti che hanno lungamente deliziato il nostro sguardo. Diremo solo che tutti indistintamente dal ricco oggetto d'altissimo valore a quello di modeste proporzioni e del costo di poche lire sono eseguiti con un concetto artistico che altamente onora i Fratelli Cagli i quali hanno ormai dato prova di saper tenere l'arte dell'oreficeria all'altezza delle italiche tradizioni.

I nostri lettori, fermandosi ad ammirare quelle vetrine incantate proveranno qualche momento di soddisfazione dinanzi al buon gusto di questa ricca mostra della quale abbiamo dato soltanto un cenno molto fugace.

Ospizi marini. — E' aperto il concorso, per esperimento di un anno, senza l'obbligo della residenza sul luogo, al posto di chirurgo per la cura e assistenza ai fanciulli poveri ospitati in permanenza nell'Ospizio in Anzio.

Il concorso è per titoli, fra i dottori che hanno compiuto il triennio di sostituto e aiuto di chirurgia in servizio degli ospedali di Roma e che non hanno oltrepassato il quarantesimo anno di età.

I concorrenti devono presentare non più tardi del 31 gennaio p. v. la domanda nella segreteria dell'Opera Pia in via Parione 7 p. 1.

L'amministrazione verso l'eletto « prende impegno per un anno soltanto ».

L'eletto per l'anno che presta l'assistenza chirurgica all'Ospizio avrà l'onorario di L. 1200.

Società degli Asili d'infanzia. — Ecco la prima nota degli oblatori per l'esenzione dalle visite di Capo d'anno:

Comm. Adriano Mari L. 2, vice-ammiraglio Sanfelice 2, conte Pio Resse 2, contessa Elisabetta Phelps-Resse 2, S. E. il principe Marc'Antonio Colonna 10, S. E. la principessa Barberini 1,50, S. E. la duchessa Sforza-Cesarini 5, S. E. il principe D. Giovanni Torlonia 20, signora Maria Cagiati 2, S. E. il principe e la principessa D'Avella 5, signora contessa Hoffer 10, signora contessa Spalletti 20, signori conte e contessa Barbiellini 5, signora Adelaide Pacifoni 2, signora Anna Calabresi 2, signor Pietro Calabresi 2, signora Anna Calabresi-Bachettoni 2, signor Paolo Calabresi 2, signora Maria Luisa Calabresi-Balestra 2, signor Francesco Calabresi 2, signora Alessandrina Balestra 2, senatore Giacomo Balestra 2, signora Carlotta Trojani di Nerfa 2, signora Giuseppina Lanciani 2, signora Laura Bachettoni-Calabresi 2, signor Giovanni Bachettoni 2, signora Sozonof 2, signor Sozonof 2, conte Chreptovitch 2, signor Bontémef 2, signorina De Vagner 2, signor E. De Vagner 2, signorina Lashofsky 2, duca di San Martino di Montalbo 2, Marchesa Barbara Campanari 2, march. Waldimiro Campanari 2, marchesa Nadejda Campanari 2.

Esposizione regionale operaia. — Oggi alle ore 15, nei locali dell'Esposizione al Palazzo di Belle Arti, avrà luogo un concerto di istrumenti ad arco diretto dal prof. Cailigari.

Il programma comprende musica di Cimarosa, Razigade, Chillemant, Rameau, Boccalossi, Paer, Mozart, Verdi e Waldteufel.

Nell'intermezzo verrà eseguito un graziosissimo ballo di bambini, diretto dal cav. Pichetti.

E' quindi questa ottima occasione per godere due ore di buona musica e visitare la bella Esposizione Operaia pagando una sola lira d'ingresso.

In memoria del Padre Secchi. — Per iniziativa del direttore dell'Osservatorio astronomico al Collegio Romano prof. E. Millosevich, sarà commemorato il 23 febbraio dell'anno prossimo, nell'aula magna del Collegio Romano, il Padre Angelo Secchi.

Alle catacombe di Priscilla. — Mercoledì prossimo il Collegio dei cultori dei Martiri celebrerà l'annua festa nelle catacombe, situate sulla via Salaria al principio della discesa che mena al ponte, in onore di S. Silvestro e dei martiri locali.

Alle ore 9 1|2 messa solenne in rito greco, quindi conferenza archeologica del comm. prof. O. Marucchi. Alle 15 1|2 consueta processione per le gallerie cimiteriali.

Il Natale al 93° fanteria. — Oggi il colonnello Lequio, farà solennizzare il Natale ai suoi soldati del 93° fanteria nel quartiere Regina Margherita, ai Prati di Castello, con una festa geniale.

Festa artistica. — Un gruppo di proprietarii, direttori e agenti artistici hanno ideata una riunione pel 31 corr. al teatro Savoia per una veglia danzante. Vi saranno sorprese e il teatro sarà illuminato a giorno.

Ricreatorio - Duca degli Abruzzi - — I soci di questo Ricreatorio sono pregati d'intervenire alla assemblea generale straordinaria che avrà luogo oggi alle 15 nei locali della Società « Reduci patrie battaglie » alla Posta Vecchia.

L' « Avanti! ». — Iersera la redazione dell'*Avanti* festeggiò il VI anniversario della fondazione del giornale nella Birreria Nazionale.

Parlò l'on. Savino Varazzani; disse versi romaneschi Guido Vieni; furono cantati gli Inni dei Lavoratori e dell'Internazionale accompagnati da uno scelto concerto e si finì con una festa da ballo e una lotteria di oltre 100 premi gastronomici.

La Romanina. — Come negli anni scorsi, la Società « La Romanina » il giorno dell'Epifania darà un pranzo ai bambini poveri ed ai vecchi d'ambo i sessi.

Il Comitato promotore fa vivo appello alla cittadinanza perchè voglia concorrere a quest'opera di beneficenza.

La sede della Romanina è in via dei Granari, presso piazza Pasquino.

Circolo S. Pietro. — Oggi, alle ore 19, al Circolo di S. Pietro sarà tenuta una solenne adunanza, per commemorare il venticinquesimo anniversario della fondazione delle cucine economiche per i poveri, fondate dalla Società della Gioventù cattolica.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera alle ore 20,30 si rappresenterà: « Un bacio dato non è mai perduto; Un gerente responsabile; Il Casino di Campagna ».

Società Superstiti Garibaldini. — L'assemblea dei superstiti garibaldini della Campagna del 1867 nell'Agro Romano, indetta per oggi, alle ore 16, nei locali dei Reduci alla Posta Vecchia, viene rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Per L. 60 mensili, impiegato versando Cassa Depositi L. *3,000* curerebbe esazioni affitti. Serie proposte *Molaio Giuseppe*, via Emanuele Filiberto N. 84.

Omaggio alla cittadinanza romana — La rinomatissima Casa Baten, Piazza di Trevi 87-88, quale strenna offerta alla cittadinanza che la onora della sua costante fiducia, sta preparando una *distribuzione semigratuita di 10,000 bottiglie Champagne*. Leggere subito il manifesto murale della ditta. Tempo utile oggi e domani.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina.

Piccola Cronaca

Incendio all'Albergo di Russia. — Ieri mattina alle 10,45 nell'albergo di Russia, in via del Babuino si sviluppò il fuoco nel salone al pianterreno del giardino interno, ove si trovava un ricco albero di Natale. L'incendio si ritiene causato da un contatto di fili elettrici. L'albero andò distrutto e così pure diversi grandi tappeti e suppellettili pel valore di 10000 lire.

Il cavaliere Francesco Silenzi, proprietario dell'Albergo è assicurato a due Società.

I vigili accorsi prontamente domarono completamente il fuoco.

Una mandria di cavalli schiacciata da due treni. — La decorsa notte a Castel di Guido, due treni direttissimi, che percorrevano la linea ferrata Roma-Pisa, in opposte direzioni, giunti ad un *piano tinello*, il cui cancello era aperto, schiacciavano tre cavalli e uno stupendo stallone di proprietà dei F.lli Trojani di Nerfa.

Altri cavalli si salvarono, gettandosi al disotto della linea ferrata.

I macchinisti, al fortissimo urto e ai gemiti dei cavalli, diedero mano ai freni *Westinghouse* e fermarono i due treni.

Lungo la linea ferroviaria vennero trovati per circa cinquecento metri i resti sanguinolenti dei quattro cavalli.

Dopo mezz'ora i due treni ripresero la loro corsa.

Deplorando la frequenza di questi fatti, dobbiamo ricordare che i cantonieri dovrebbero perlustrare la loro zona *dieci* minuti prima del passaggio dei treni; e in tal modo si eviterebbero disgrazie e danni.

Cave canem. — In via Mario di Fiori, il muratore Giulio Bastitelli, di 30 anni, romano, venne morso da un cane al polpaccio della gamba destra. Andò a medicarsi a San Giacomo.

Ferito da un colpo di rivoltella. — Il portiere Armando Mammoni, d'anni 16, ab. in via Catone 15, mentre osservava alcuni individui che provavano delle armi da fuoco, venne ferito alla gamba sinistra da un proiettile sfuggito improvvisamente. Guarirà in 30 giorni.

Si fanno indagini per identificare lo sparatore.

Il morto di via Machiavelli — Ieri alle 15.15 Ildebrando Grilletti d'anni 70, da Roma, nella sua guardiola da portiere in via Machiavelli 70, venne colto da improvviso malore.

Trasportato subito a Sant'Antonio il Grilletti vi giunse cadavere.

Il borseggio in piazza Pepe — Dagli agenti di P. S. venne iersera arrestato in piazza Guglielmo Pepe il ragazzo Remo Magnoni d'anni 12, romano, abitante in via degli Ernici 3, sorpreso in flagrante borseggio dell'orologio in danno del contadino Giuseppe Pace.

Baruffa — In via Ripetta il ragazzo Chialastri Alfredo di 8 anni questionò col suo coetaneo Torquato Antonioli, il quale gli tirò una sassata ferendolo alla mano destra.

La coltellata dello sconosciuto? — Ieri, alle 16, il tipografo Augusto Petti accompagnò a Sant'Antonio il fabbro Marcello Cavicchioli, di anni 21, romano, abitante in via Aurora, 16, ferito alla sinistra del torace da un colpo di coltello. Fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

Il Cavicchioli dichiarò che poco prima, passando in piazza dell'Indipendenza, urtò un individuo a lui sconosciuto (?), il quale gli vibrò una coltellata.

La rissa in piazza Guglielmo Pepe — Alle 22 in piazza G. Pepe, Giuseppe Amorici, di anni 20, venne a questione con alcuni sconosciuti per motivi di giuoco.

A sedare la questione s'intromise il padre di Giuseppe, Augusto, di anni 43, da Otricoli (Perugia) abitante al viale Margherita 250, il quale ricevette due colpi di coltello, uno alla testa e l'altro alla schiena.

A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

I fattarelli della cronaca. — Alle 20 15 di ieri si presentò a Santo Spirito Clementina Spaziani, ved. Pallini, d'anni 50, da Artena, abitante in via Banchi Vecchi 38, per farsi medicare delle contusioni alla faccia. I medici la giudicarono guaribile in 15 giorni con riserva. La Spaziani raccontò che poco prima, venuta a questione, per motivi d'interesse, con la sua padrona, Nina De Cario, d'anni 34, da Venezia, era stata percossa con pugni e calci.

La De Cario venne arrestata.

— Alle 17.30, pure di ieri, il fornaio Domenico Marchetti, d'anni 20, da Contigliano (Perugia), abitante in via Cagliari 8, eccessivamente ubbriaco, stando nel caffè in via Alessandria 56, fu preso da convulsioni e cominciò a commettere tali stravaganze da richiamare l'intervento delle guardie di città.

Intanto sulla strada s'era radunata una folla enorme. Gli agenti, come meglio poterono, condussero alla Delegazione di P. S. di Porta Pia il Marchetti, il quale con cordiali potè, dopo un'ora circa, riacquistare i sensi.

Il Marchetti fu consegnato ai suoi genitori.

— Nell'abitazione dell'impiegato ferroviario Primo Preda, in via Varese, 52, si sviluppò, iersera, il fuoco, causato dalla sbadataggine di un bambino, che con una candela accesa incendiò una tenda.

Quando giunsero sul posto i vigili, il fuochetto era già stato spento.

— Il terrazziere Pompa Sebastiano, di anni 19, ab. in via Appia Nuova, trasportando sulle spalle una trave di legno nei lavori del collettore in via Marmorata, cadde, ferendosi gravemente.

— Nel gazometro fuori porta del Popolo, il fuochista Michele Fratini, di 41 anni, da Sambuci, nel gettare dell'acqua per spegnere un forno, si produsse ustioni multiple sul corpo.

I medici di San Giacomo lo giudicarono guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

— Il sarto Giuseppe Gresca di 16 anni, romano, nel discendere le scale della Trinità dei Monti, cadde malamente e riportò la frattura del femore sinistro.

Se tutto andrà bene guarirà in quaranta giorni.

Concerti. — Ecco il programma che oggi, dalle 15 1|4 alle 16 3|4, eseguirà al Pincio il concerto comunale:

1. Vessella: « Campidoglio » marcia trionfale – 2. Beethoven: « Egmont » ouverture – 3. Ponchielli: « Il figliuol prodigo » Intermezzo e finale 1° – 4. Meyerbeer: « Dinorah » Sinfonia – 5. Delibes: « Coppelia » Divertimento.

— Il concerto del 2° Regg. Gran. Sardegna eseguirà oggi, dalle 15 alle 16.30 il seguente programma:

1. Musso: Marcia militare – 2. Balfe: « La Zingara » Sinfonia – 3. Schebek: « Coro dei dervisci » 4. Mercadante: « Omaggio a Bellini » Fantasia – 5. Fachrbak: « I mirti d'oro » valzer.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 30 dic. 1902 - La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 13 maggio 1902 fino alla polizza n. **110160.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 giugno 1902 fino alla polizza n. **125980.**

La 4ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 5 giugno 1902 fino alla polizza n. **126860.**

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera seconda del *Rigoletto* immortale con quel complesso artistico conosciuto ed acclamato fra cui primeggia la triade splendida di Enrico Caruso, Fanny Toresella e Pacini.

I prezzi sono: ingresso L. 3 - Poltrone L. 12 - Sedie L. 3 - Anfiteatro L. 2.

Martedì poi *Sigfrido* col tenore Grani.

Valle. — Domani *L'Istruttoria* e stasera intanto *La satira e Parini.*

Adriano. — Due rappresentazioni con *Il signor Alfonso* alle 17 e *Medea* alle 21.

Nazionale. — Replica oggi in entrambe le rappresentazioni del *Pompiere di servizio* che riportò brillante successo e domani la nuova operetta *Lo zio Celestino.*

Metastasio. — Nella Montagna si presenterà stasera nella *Zazà.*

Manzoni. — Due rappresentazioni del forte dramma *La Giustizia di Dio.*

Sferisterio spagnuolo. — Oggi alle ore 16 e 21 due consuete partite al giuoco della Pelota.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Rigoletto* - ore 20 1|2.
Valle — *La satira e Parini*, ore 21.
Adriano. — *Il signor Alfonso*, ore 17 1|2 - *Medea*, ore 21.
Nazionale. — *Il pompiere di servizio*, ore 17 1|2 e 21.
Metastasio — *Zazà*, ore 17 1|2 e 21.
Manzoni — *La giustizia di Dio*, ore 17 1|2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8|20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront périmés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 27 de l'échéance 1|13 Mars 1897 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1903 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 6 Décembre 1902.

Società Siderurgica di Savona
Pagamento cedola sulle Obbligaz. Ipotecarie al 4 1|2 0|0
(Vedi avviso in quarta pagina)

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

A partire dal 2 gennaio 1903 è pagabile nella sede della Società in via Poli n. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la Cedola n. 7 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899 4 1|2 0|0 in lire 11.25 per ogni obbligazione.

Roma, 17 dicembre 1902.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

ANTRACITE **Inglese crivellata** per stufe, caloriferi, Motori a Gaz povero ecc. a **L. 6.50** il quintale presso il Magazzino **Mussi-Manetti** - Pilotta 20-20A
Telefono 2040.

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. *26 C.* ROMA

Gelsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*
Piante da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà sceltissime - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Restaurant Falcone Bianco
diretto da Checchino De Castro e Cesare Mezzi
Roma, via Genova 20

Cucina italiana e francese – Vini delle più rinomate Fattorie toscane e dei migliori produttori dei Castelli romani – Vini esteri ritirati direttamente – Locale riccamente addobbato, aperto la notte sino ad ora inoltrata – Sale riservate – Pranzi a prezzo fisso e alla carta – Pensioni – Prezzi eccezionalmente miti – Servizio inappuntabile.

Ultime Notizie

Stamane i ministri si recheranno al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

Il Duca d'Aosta.

Questa mattina alle 7.39 arriverà in Roma S. A. R. il Duca d'Aosta per assistere ai ricevimenti di Capo d'anno.

Per l'Esposizione de St. Louis.

L'on. Santini ha presentata una interrogazione al Min. dell'Ind. e Comm. per sapere se il Governo intende concorrere alla Esposizione che avrà luogo nel 1904 a St. Louis (Nord-America).

Scuola Diplomatico-Coloniale.

Presieduta dallo stesso ministro, on. Nasi, si è riunita alla Minerva la Commissione per il regolamento della Scuola Diplomatico-Coloniale, composta del senatore prof. Pierantoni, del comm. Calabrini e del prof. G. B. Gizzi.

La Commissione ha terminato i suoi lavori.

Ministero Tesoro.

Con decreto di ieri, l'on. Di Broglio ha prorogata anche pel 1.o trimestre del 1903 la facoltà concessa agli istituti di emissione di scontare al tasso del 4 0|0 cambiali con firme di primo ordine.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il R. D. in data 21 corr. col quale il limite stabilito dal R. D. 7 gennaio 1900, n. 14, per il fondo di scorta in biglietti di propria fabbricazione, per ciascun Istituto di emissione, è elevato dai tre quinti ad un importo uguale a quello della circolazione nel limite normale, di cui all'articolo 7 del testo unico di legge.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri ha terminato i suoi lavori la Commissione per il concorso ai posti gratuiti e semigratuiti nei Convitti governativi.

La Commissione ha assegnato due posti gratuiti e sei semigratuiti.

Ministero Lavori Pubblici.

Telegrafano da Bari che l'on. Ministro Balenzano è arrivato, salutato alla stazione dalle autorità e dagli amici.

Egli ha presieduto il Consiglio provinciale.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministero ha determinato di accogliere, nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo 1903, numero 8 alunni nel regio Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale, gli alunni medesimi conseguiranno la nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di L. 1200, a misura che si renderanno disponibili i posti.

I giovani forniti della licenza d'istituto tecnico, sezioni di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nell'Università al primo anno della Facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea e del diploma di ingegnere civile, purchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell'Istituto forestale di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori.

Le domande potranno essere presentate al Ministero sino al 15 febbraio p. v.

Ministero Marina.

Stamane farà ritorno in Roma il ministro della marina.

Il prof. Pietro Vigo, dell'Accademia navale di Livorno ha pubblicato un libro sul soggiorno di Nelson a Livorno.

L'*Elba* è partita da Gibilterra. Il *Piemonte* ripartirà oggi da Colombo.

STATI BALCANICI

(S) **Sofia, 27.** — Iersera ebbe luogo un pranzo di gala all'Agenzia diplomatica russa, in onore del ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff.

Vi assistevano il Principe Ferdinando, anche i rappresentanti dell'Austria-Ungheria e della Serbia e tutti i capi dei partiti.

Il conte di Lamsdorff chiese il parere dei capi partiti specialmente di Karaveloff, Patkoff, Radoslavoff e Geschoff sulla questione macedone.

Boris Sarafoff è ritornato a Sofia.

(S) **Sofia 27.** — Il Presidente del Consiglio Daneff ha dato oggi una colazione in onore del Ministro degli affari esteri russo, conte de Lamsdorff. Questi ha visitato, nel pomeriggio, il palazzo della Sobranje.

I macedoni hanno fatto stasera una grande passeggiata colle fiaccole in onore del Ministro Lamsdorff. Il macedone Naumoff ha pronunziato un discorso ringraziando lo Czar ed invocando l'appoggio della Russia a favore della misera situazione dei macedoni.

Il conte de Lamsdorff ha ringraziato vivamente per la dimostrazione fattagli.

SPAGNA

Madrid 27, ore 17.40. — A S. Fernando aumenta l'agitazione operaia per la sospensione del lavoro nei cantieri dello Stato, essendo esauriti i fondi del bilancio. I negozi sono chiusi.

(E' noto che il nuovo ministro della Marina propone di alienare i cantieri dello Stato, affidandoli all'industria privata).

Borse e Mercati

Roma, 27 dicembre.

I riporti si mantengono tesi malgrado che oggi abbiano leggiermente ceduto. L'andamento del mercato però non se ne risente per nulla mantenendo più accentuata la fermezza. Gli affari stessi furono più attivi e qualche valore segnò un notevole progresso sui corsi di ieri.

La Rendita 5 0|0 per contanti ebbe affari da 103.57 1|2 a 103.55 e per liquidazione di fine corrente 103.60. Per fine Gennaio pressapoco il distacco si mantenne a 45 centesimi circa.

Fermissimo il 3 1|2 da 99.45 a 99.50 per liquidazione 99.90 a 99.95 fine Gennaio.

Rendita interna 4 1|2 107.80.

Obbligazioni ferroviarie 348 contanti — Municipio di Roma 510 — Fondiario S. Spirito 507 — Azioni Credito fondiario italiano 532.

Azioni Banca d'Italia 904 — Commerciale 700 — Credito italiano 522 — Banco di Roma 110 — Banco Gestioni 103 — Azioni Acqua Marcia 1385 — Gas di Roma fermissimo con affari attivi da 1055 a 1070 — Omnibus deboli 207 chiudono 298 a 299 — Condotte 283 — Molini 75 — Metallurgica 119 — Carburo 572 a 577 — Zuccheri-Italo Tedeschi 44 — Valsacco 120 — Concimi 95 — Immobiliari 239.50 — Ferriere 73 — Montecatini 87 — Costruzioni Venete 81.50 — Forni elettrici 62 — Risanamento 19 — Solfati 47 a 50.

Cambi più fermi: Parigi 99.95 - Londra 25.13.

Cambio dazio doganale 29 dic. L. 100.00

dal 29 al 4 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 27 dicembre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 62	103 57	103 35	103 65
Id. fine	— —	104 01	105 57	— —
Id. 4 1|2 0|0	107 75	107 05	108 —	107 75
Az. B. d'Italia	903 50	— —	904 50	904 50
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	442 50	443 —	443 —	441 50
» » Merid.	672 50	— —	673 —	672 25
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	130 —	— —
» Nav. Gen.	420 —	421 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	290 —	291 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	349 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	335 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	516 —	— —	— —
» » 4 %	— —	504 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	504 50	— —	— —
» » 4 1|2	— —	514 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 96	99 95	99 95	99 95
Berlino Id.	123 —	122 95	123 02	122 95
Londra Id.	25 13 1/2	25 13	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 15	24 87 1/2

Consolidati **Media uff. del Regno,** 26 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	103,64 5|8	101.64 5|8
4 1|2 netto	107.71 1|4	106.58 3|4
4 0|0 netto	103,27 1|2	101,27 1|2
3 1|2 0|0 netto	99,25 1|2	97,50 1,2
3 0|0 lordo	69,65	68.45

Genova, 27, ore 15.15 — Rendita 103.62 — Consolidato 3 1|2 per cento 99.47 — Meridionali 672 Mediterranee 442 — Navigazione 419 — Raffinerie 289.50 — Banca d'Italia 903 a 904 — Banca Commerciale 700 — Credito 522 — Carburo 578 a 579 — Acciaierie 1634 — Molini Alta Italia 373 — Elba 282.

Parigi, 27, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc, 3 0|0 amm.	— —	99 60	99 95
» 3 0|0 perp.	99 60	99 50	99 55
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	104 05	104 05	104 05
turca	29 45	29 47	29 20
spagnuola	87 90	87 67	87 80
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 82	31 82	31 82
ungherese	— —	104 —	104 —
Egiziano 4 0|0	— —	108 50	108 85
Banca di Parigi	1090 —	1092 —	1091 —
Banca Ottomana	— —	596 —	595 —
Credito Fondiario	— —	759 —	760 —
Azioni Suez.	— —	3917 —	3917 —
Lotti Turchi	— —	122 1/2	122 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	673 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	0 1/16
su Londra	— —	25 15	25 14 1/2
su Madrid	35 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 27, ore 16. — (Fonte italiana) — Ripresa valori minerari continua progressivamente con mercato ottimo. *Parquet* calmo ma non debole — Spagnuolo 87,67 — Rio 1038 — Brasile 75.20 — Turco 30.17 — *Andalouse* 198 — Saragozza 335 — Nord Spagna 206 — *Credit Lyonnais* 1084 — Sosnovice 1648 — *Metropolitain* 618 — Thomson 625 — *Tractum* 18 — De Beers 582 — Eastrand 222 — Randmines 293 — Transvaal 151 — *Goldfields* 211 — Oceana 56 — Huanchaca 89 — Chartered 92 — Geduld 197.

Vienna, 27 ferma

	24	27
C. austr.	676 75	680 —
R. aust. oro	120 55	120 45
Id. carta	101 30	101 35
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 20	95 20
C. Londra	23 92	23 92 1/2

Londra, 27 chiusura

	27	27
N.i Cons.	93 —	93 1/16
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	28 5/8	28 7/8
Egiziano	106 3/4	107 —
Argento	22 1/4	22 1/16

Berlino, 27 ferma

	24	27
Ital. cont.	— —	— —
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	132 90	132 80
» Medit.	87 75	87 80
Ob. ferr. 3 0|0	69 40	69 60
» Merid.	67 70	— —
» Roma.	102 50	102 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 16	216 —
C. Italia	81 25	81 25

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

PLATTI LUIGI, gerente.

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte terza.

V.

L'oltraggio fu sì crudele che un fiotto di sangue salì alle guancie di Fernando.

— Non sopporterò che tu venga ad insultarmi in casa mia - disse. - Esci, o ti faccio scacciare dai miei servi.

» Fintantochè non avrai fatto rivedere il tuo atto di decesso, tu non sarai che un impostore per tutti. Son quì col volere di tuo padre a cui appartiene questo castello, poichè egli è tuo erede.

» I miei diritti sone senza prescrizione, e le tue fanfaronate non mi vi fanno rinunziare.

Dopo breve silenzio:

— Hai finito di far tanto chiasso, signor Beaudoux? disse il sopraggiunto colla massima calma.

— Chi ha fatto nascere questa questione puerile?

— Io! e speravo che tu non mi obbligassi a finirla nel modo che ho ideato.

— Le minaccie non hanno presa su me rispose Fernando.

— Benone! ricorrerò agli atti! Ho altri mezzi...

— Quali?

— E' affar mio.

— Oh! non credere di spaventarmi.

— Non ci penso nemmeno, ti stimo troppo poco.

— Dopo tutto, riprese Fernando, non vedo il perchè continuo a discutere con un vagabondo che si erige impudentemente a vendicatore di vittime dell'ingiustizia. Prima fai constatare la tua identità e poi vedremo.

— Ogni cosa a suo tempo rispose il viaggiatore. Ma prima che lo stato civile si occupi della mia identità voglio lasciarti un segno che ti servirà, spero, e far bella figura in società.

— Vuoi assassinarmi? esclamò Fernando sentendo che le sue gambe mal lo reggevano.

— No, non è nelle abitudini della mia famiglia, e tu che aspiravi a continuarne le tradizioni, tu dovresti saperlo.

— Questo è un agguato! Tu sei un vile! urlò il giovane Beaudoux, credendo che forse qualcuno potesse udirlo.

E frapponendo una poltrona di mezzo, volgeva intorno degli sguardi pieni di angoscia, cercando un'arme, qualsiasi, che potesse aiutarlo a respingere un'aggressione.

— Via, non cercare, disse il nuovo venuto, sorridendo, tanto non troveresti nulla... Se avessi voluto ucciderti, l'avrei già fatto da un pezzo, signor Beaudoux.

» Vedi questa rivoltella? è d' una delle prime fabbriche americane ed è di una precisione!...

» Guarda, mi ricordo che un giorno in Africa un negro che era al mio servizio scontento di un gastigo che gli avevo inflitto, mi mirò alla faccia col suo fucile ad una distanza di quindici passi.

» Ma me ne accorsi a tempo e prima che avesse premuto il grilletto, gli mandai una palla, fra i due occhi che lo stese morto.

Fernando non aveva più una goccia di sangue nelle vene

— Ma ti ripeto, non voglio ucciderti, nè a tradimento, nè in duello.

» Io voglio che tu rimanga alla tua eccellente madre.

» E per questo è un semplice ricordo che voglio lasciarti, quà, proprio quà vedi fra i due occhi dove segnai tanto bene il mio servo indisciplinato...

— Tira, allora tira pure, sospirò Beaudoux sentendosi mancare.

— No, la rivoltella è un'arme brutale; e sarebbe capace di « andar più in là di quel che penso » secondo la spiritosa espressione del mio amico Tommaso Barnold.

» Invece con una spada, per poco che si sappia maneggiare, si è più padroni dei colpi e si può graduarne gli effetti.

Nello stesso tempo si diresse dalla parte di Fernando il quale credendo giunta la sua ultima ora, si rincantucciò dietro la poltrona nascondendo il capo fra le spalle.

— Sei una poltrone imbecille amico Beaudoux riprese il nuovo venuto scoppiando in una risata... Via lasciami passare.

Beaudoux, si tirò da parte e il suo terribile avversario, alzandosi sulla punta dei piedi staccò due spade appese ad una panoplia al disopra della scrivania.

Dopo averle esaminate, mormorò come parlando ai suoi stessi ricordi:

— La spada di mio padre e quella di mio nonno, generale sotto la Monarchia del Luglio!...

Povere vecchie e care lame che eran fatte soltanto per versare il sangue dei nemici della Patria!

» Dopo tutto!... Quale desideri delle due? te ne lascio la scelta.

Fernando parve svegliarsi da un sogno.

— Quale? ripetè meccanicamente, quale? no, no, non voglio.

Poi ripensandoci.

In fin dei conti ciò che gli veniva offerto era un duello leale; dianzi non sperava tanto. Forse sarebbe stata una lotta accanita ma almeno ad armi eguali.

Entrambi erano buoni schermitori, quindi le probabilità erano bilanciate. Se soccombeva, si sarebbe difeso, vendendo la sua pelle, e non come aveva temuto un momento prima di cader vittima di un'infame agguato.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

G. BUSCAGLIONE

Premiato Stabilimento di torrefazione giornaliera e macinazione di **CAFFE' COLONIALE**
Emporio di Caffè Brasiliano
Vendita Caffè crudo all'ingrosso ed al minuto

Via Propaganda 17-18-19 (Telefono 2753 e Cooperativa) - **ROMA** - Via Volturno 43 (Telefono 708) **Unica Succursale**

MILANO: Via Ratti, N. 2 - Via Torino, N. 53 - Via Tommaso Grossi — **NAPOLI**: Via Sedile di Porto II - Via Roma, N. 423 - Via Alabardieri, N. 42, 43 e 44.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile.

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.**
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. ***Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.*** - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - ***Roma*** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma***, via Due Macelli, 10-11. ***Telefono N. 1564***

Società Siderurgica di Savona
Capitale Sociale L. 9.000.000 interamente vers.

Pagamento Cedola sulle Obbligazioni Ipotecarie 4 1[2 0[0.

A partire dal 2 gennaio 1903 sarà pagata la Cedola N. 1 delle Obbligazioni Ipotecarie 4 1[2 0[0 in ragione di L. 11,25 per Obbligazione presso le seguenti Casse:

Savona, *Cassa Sociale* - Milano, *Credito Italiano, Società Bancaria Milanese* - Genova, Roma, Firenze, Spezia, Civitavecchia, Lucca, *Credito Italiano* Venezia, *A. Treves e C.* - Padova, *G. Romiati e C.* - Torino, *Kuster e C.*

Savona, 22 dicembre 1902.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Venus Bertelli

E il nome dell'almanacco profumato che riceveranno *tutti* i nostri associati antichi, che rinnovano e che ci è stato fornito cortesemente a prezzo di costo dalla notissima *Società* **A. Bertelli e C.** di Milano, la quale, com'è noto, ha preso una posizione primaria pei suoi preparati chimici e medicinali - ottimi con tutte le tossi e i raffreddori in giro — e che sono iscritti nella *Farmacopea* Ufficiale, quali le *Pillole di Catramina* e il *Pitiecor.*

Per le *profumerie igieniche Bertelli* basta fermarsi alla Mostra Campionaria che la Casa tiene nello splendido negozio in Roma al *Corso Umberto N. 300*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Moglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via **Governo Vecchio 3**, p. p.
ore 10-12 e 16-18

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI** via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I* CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi vicino Porta Pia comodità tramway elettrico fornito di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 3170 giardino con alberi secolari, scuderia, rimessa, selleria. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 519

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gaz, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Via Carrozze 3 angolo S. Carlo al Corso sette camere, cucina, terrazza, 1. piano. Locali terreni, Foro Traiano 1. Granari, vasti magazzini, via della Salara 21 presso Bocca Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 527

Appartamento affittasi di N. 10 ambienti, cucina, due cessi, due ingressi, terrazzo. Via in Arcione 88. 529

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

II* CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2633. Nelle ore del mattino si reca a domicilio. 524

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

III* CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 875

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 493

Colta Signorina pratica macchina per scrivere " Remington " di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ". 364

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la C.ie des *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 112 int. 7 Roma. 505

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e dalle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 518

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 310

Distinta ragazza cerca un posto da cameriera presso distinta famiglia. Rivolgersi via Vittoria Colonna N. 1 p. 4. 525

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15		—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,3	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,3	9,45	—	11,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	7,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	7,25	—	9,8	11,50	15,—	—	18,25
Marino-Albano		9,50	12,10	17,28 diret	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	9,20	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,46	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6,30		17,5	—			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,35	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Frascati	7,45	9,10	13,50	17,10	—	19,8	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	—	18,45	—	—	—
Albano-Marino	8,42	—	15,32	17,25	18,57	—	—
Terracina	—	10,—	—	—	20,38	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,20	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				21,30		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,40	9,30	11,30	18,20	festiv	—	—	—
Bagni a.	6,36	7,45	10,13	12,34	19,9		—	—	—
Tivoli a.	—	8,20	10,43	13,13	19,40		—	—	—
Tivoli p.	festiv	7,25	9,5	12,—	16,35	18,40	—	—	—
Bagni p.		7,50	9,40	12,34	17,4	19,12	—	—	—
Roma a.		8,33	10,53	13,40	17,50	20,20	—	—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1[2.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Camera e salotto mobiliato ingresso libero a via Bocca di Leone 88 p. 3. 527

Grande camera uno o due letti e salotto elegantemente mobiliati presso piccola famiglia distintissima senza bambini via Lombardia 40. Rez-de-chaussée (quartiere Ludovisi). Volendo anche pensione. 523

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

To let large or small furnished appartment very sunny. Affittasi appartamentino mobiliato esposto al sole 47 Corso, secondo piano. 526

Camera mobiliata esposta levante ariosa e soleggiata posizione centrale presso piccola famiglia senza bambini. Rivolgersi portiere Crociferi 44. 529

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trefeb Cura scrupolosa disinfezione appartamento. Ricambiati auguri centuplicati. Scrivimi senza intermediario. Fidi amore, spera avvenire. Aspettiamo eventi. Bacioni con W. Amanti mia mops. Scrivi subito.

Carr... Si rassicuri completamente. G. è di ferro! Sia altrettanto Carr... in tutto, con tutti, irremovibilmente, assolutamente. Distrutto. Distrugga. Prepari Fid qualsiasi sorpresa. 529

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.